



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLI"

NAIS118007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLo" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10534** del **04/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

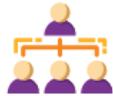
- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 87** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 115** Moduli di orientamento formativo
- 121** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 125** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti

- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 153** Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto, situato nel centro storico della città, opera in aree complesse e difficili, dalla zona Mercato al Rione Sanità, abbracciando municipalità diverse ed eterogenee. Alla complessità del territorio entro cui opera l'Istituto fa da sfondo un sostrato ricco di storia e di cultura. Pertanto, uno degli intenti dell'Istituto è proprio quello di coltivare un positivo sentimento di appartenenza territoriale, che induca i ragazzi a riconoscersi nella loro storia migliore.

Vincoli:

Nel contesto socio-economico di provenienza degli studenti, più della metà della popolazione possiede soltanto il Diploma di scuola secondaria di primo grado. Si registra anche una genitorialità precoce, associata spesso ad un basso livello di istruzione. Le opportunità di lavoro sono scarse e le condizioni di lavoro di molti genitori sono precarie. Dai dati di contesto Invalsi, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è piuttosto bassa, sebbene in crescita. L'incidenza degli studenti che provengono da aree del quartiere particolarmente deprivate è molto rilevante. La platea scolastica appare poco sensibile alla conoscenza del territorio e alla valorizzazione delle sue risorse e l'istruzione non sempre viene considerata come valore fondamentale, per cui in un numero significativo di casi la frequenza scolastica risulta discontinua e irregolare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'analisi socio-ambientale della popolazione scolastica dell'Istituto evidenzia diversificati bisogni educativi, che richiedono un rafforzamento della centralità della scuola come luogo di organizzazione delle offerte formative in quanto le stesse famiglie necessitano di essere indirizzate verso il sistema scolastico sia per l'educazione dei figli sia per le attività di orientamento professionale. Il lavoro di rete, con la collaborazione e il coordinamento tra le diverse figure professionali e i diversi attori sociali, sia pubblici che privati (ASL, servizi sociali, parrocchie, associazioni, enti locali), risulta utile per la presa in carico integrata della persona e della famiglia per il raggiungimento condiviso degli obiettivi comuni.

Vincoli:



L'I.S.I.S "Isabella d'Este-Caracciolo" ubicato nei Distretti 46° e 48°, accoglie una platea scolastica abbastanza diversificata che presenta in maggioranza una composizione socio-economica e culturale medio-bassa. Il tasso di disoccupazione in città, per la fascia di età +15, risulta vicino 20%. Il contesto è quindi caratterizzato dalla presenza di molte famiglie senza lavoro o con lavori precari. Inoltre, nel territorio di riferimento emerge l'assenza di un forte sistema aggregativo e identitario per gli abitanti. Per quanto concerne l'edilizia scolastica, pur essendo gli Enti locali tempestivi nei loro interventi, questi purtroppo non sempre sono risolutivi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tra le risorse economiche disponibili si riconoscono il Contributo volontario studenti, FIS, FSE -PON-FESR progetti PNRR. Gli edifici corrispondono ai requisiti di sicurezza, sono tutti raggiungibili con mezzi pubblici e sono dotati di laboratori, palestre, biblioteca, LIM e pc. In alcuni laboratori professionali sono presenti pc e software di ultima generazione per attività specifiche di indirizzo. La connessione internet è presente in due plessi.

Vincoli:

I fondi assegnati non sempre permettono la piena realizzazione di progetti e limitano la messa in atto di altri. La sensibile distanza fra i vari plessi che compongono l'Istituto rende più complesso l'interscambio e la condivisione. In due plessi d'Istituto le palestre sono poco accoglienti. Alcuni laboratori possono essere potenziati mediante pc più aggiornati.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età dei docenti presenti nell'Istituto garantisce una maggiore vicinanza alle prospettive degli studenti pur mantenendo alto il livello di esperienza professionale e la stabilità con una media di docenti a tempo indeterminato superiore alle medie provinciali e nazionali. La media dei docenti con formazione specifica sull'inclusione è superiore a quelle regionali e nazionali, in linea con gli obiettivi prioritari dell'Istituto. C'è, comunque, una quota annuale che varia a seguito delle richieste di organico ed è composta da docenti a Tempo Determinato. I titoli posseduti sono quelli previsti dalla normativa per l'accesso ai ruoli, con poche unità di docenti a T.D. senza titolo specifico. Altri titoli posseduti sono Master e Perfezionamenti post laurea e certificazioni informatiche. Le competenze professionali sono quelle consolidate nei Corsi di formazione specifici oltre a quelle maturate in situazione ossia competenze relazionali, empatiche, progettuali e didattiche.

Vincoli:



Più della metà dei docenti è in servizio nell'Istituto da meno di 3 anni. Ciò comporta un maggiore dispendio di tempo ed energie per ottimizzare l'inserimento, la formazione e l'ambientamento all'interno di un contesto socio-culturale non sempre facile .

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra storia

Il nostro Istituto, situato nel centro storico della città, opera in zone complesse e difficili (dalla zona Mercato al problematico Rione Sanità sino a zone limitrofe come Materdei e Arenella) abbracciando tre vastissime municipalità diverse ed eterogenee.

Piazza del Mercato (già Foro Magno, detta comunemente piazza Mercato) è una delle piazze storiche di Napoli, situata nel quartiere Pendino, a pochi passi dal quartiere Mercato. Gli Angioini ne fecero un grande centro commerciale cittadino. La piazza, poi, è particolarmente celebre per essere stata il luogo dove ebbe inizio la rivoluzione di Masaniello. La sede amministrativa del nostro Istituto è il complesso del Carminielo.

Già nel 1611 venne affidato all'ordine dei Gesuiti, che ne fece un polo significativo per l'istruzione del popolo. Nel 1769 Ferdinando IV di Borbone lo trasformò in Conservatorio femminile e scuola popolare di arti e mestieri. Nel tempo il Collegio divenne una vera e propria scuola – fabbrica, e tale rimase fino alla metà dell'Ottocento. Nel periodo post-unitario la struttura cadde in uno stato di grave degrado. Le Suore di Carità dell'Immacolata Concezione sono state presenti nel Collegio "Carminielo" dal 1902 al 1968.

A partire dai primi anni settanta, il complesso, confermando la continuità d'uso, è diventato sede della nostra attività scolastica.

Nelle vicinanze del plesso di Santa Maria alle catene delle Fontanelle, che raccoglie il bacino d'utenza proveniente dalla limitrofa Materdei, il Borgo dei vergini alla Sanità è forse ricco di architettura e di storia. Vi sono presenze greche a molti metri sotto terra, architetture affascinanti sotto via dei Cristallini, Santa Maria Antesaecula, via dei Vergini; vi sono presenze paleocristiane prestigiose: le catacombe di San Gennaro, di S. Severo, di S. Gaudioso. Oggi restano testimonianze prestigiose negli ipogei di Via Cristallini e nei complessi catacombali di San Gaudioso, San Severo, San Gennaro e, ovviamente, l'ossario delle Fontanelle.

Popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse materiali e professionali.

L'Istituto, situato nel centro storico della città, opera in aree complesse e difficili, dalla zona Mercato al Rione Sanità, abbracciando tre municipalità diverse ed eterogenee. Alla complessità del territorio



entro cui opera l'Istituto fa da sfondo un sostrato ricco di storia e di cultura. Pertanto, uno degli intenti dell'Istituto è proprio quello di coltivare un positivo sentimento di appartenenza territoriale, che induca i ragazzi a riconoscersi nella loro storia migliore.

Gli edifici dell'Istituto sono tutti raggiungibili con mezzi pubblici e sono dotati di laboratori professionali all'avanguardia, palestre, biblioteca, grandi tablet interattivi e pc. Nei laboratori professionali sono presenti strumentazione, pc e software di ultima generazione per attività specifiche per tutti gli indirizzi attivi, come ad esempio: plotter per stampa sublimatica e per la modellistica, strumentazione per le analisi tessili (fibre, filati, tessuti e pellami); software per la progettazione tessile, vestizione 3D e simulazione; stampanti 3D per la grafica; strumentazione industriale per la progettazione e realizzazione di accessori moda; attrezzature di cucina per la promozione, la creatività e l'innovazione culinaria. La connessione a banda larga è presente in tutti i plessi.

L'analisi socio-ambientale della popolazione scolastica dell'Istituto evidenzia diversificati bisogni educativi, che richiedono un rafforzamento della centralità della scuola come luogo di organizzazione delle offerte formative in quanto le stesse famiglie necessitano di essere indirizzate verso il sistema scolastico sia per l'educazione dei figli sia per le attività di orientamento professionale. Il lavoro di rete, con la collaborazione e il coordinamento tra le diverse figure professionali e i diversi attori sociali, sia pubblici che privati (ASL, servizi sociali, parrocchie, associazioni, enti locali), risulta utile per la presa in carico integrata della persona e della famiglia per il raggiungimento condiviso degli obiettivi comuni.

L'età dei docenti presenti nell'Istituto garantisce una maggiore vicinanza alle prospettive degli studenti pur mantenendo alto il livello di esperienza professionale e la stabilità con una media di docenti a tempo indeterminato superiore alle medie provinciali e nazionali. La media dei docenti con formazione specifica sull'inclusione è superiore a quelle regionali e nazionali, in linea con gli obiettivi prioritari dell'Istituto. C'è, comunque, una quota annuale che varia a seguito delle richieste di organico ed è composta da docenti a tempo determinato.

Nel contesto socio-economico di provenienza degli studenti, più della metà della popolazione possiede soltanto il Diploma di scuola secondaria di primo grado. Si registra anche una genitorialità precoce, associata spesso ad un basso livello di istruzione. Le opportunità di lavoro sono scarse e le condizioni di lavoro di molti genitori sono precarie. Dai dati di contesto Invalsi, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è piuttosto bassa, sebbene in crescita. L'incidenza degli studenti che provengono da aree del quartiere particolarmente deprivate è molto rilevante. La platea scolastica appare poco sensibile alla conoscenza del territorio e alla valorizzazione delle sue risorse e l'istruzione non



sempre viene considerata come valore fondamentale, per cui in un numero significativo di casi la frequenza scolastica al primo biennio risulta discontinua e irregolare.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS118007
Indirizzo	VIA GIACOMO SAVARESE, 60 NAPOLI 80142 NAPOLI
Telefono	081268584
Email	NAIS118007@istruzione.it
Pec	NAIS118007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isabelladestecaracciolo.it

Plessi

I.S."D'ESTE-CARACCIOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	NARC118016
Indirizzo	VIA GIACOMO SAVARESE, 60 NAPOLI 80142 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA



IS D'ESTE - CARACCIOLLO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	NARC11850E
Indirizzo	- NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

I.T.I. " I. D'ESTE " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF11801Q
Indirizzo	VIA GIACOMO SAVARESE, 60 NAPOLI 80142 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• GRAFICA E COMUNICAZIONE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• SISTEMA MODA ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA QUADRIENNALE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• CALZATURE E MODA



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Moda	4
	Tessile	1
	Calzaturiero	1
	Cucina	2
	CAD - CAM	2
	Grafica Mac	1
	Accoglienza turistica	2
	Sala e vendita	2
Aule	Magna	1
	Sala riunioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	89
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



Risorse professionali

Docenti	114
---------	-----

Personale ATA	41
---------------	----





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa della nostra scuola si propone la finalità fondamentale di promuovere negli studenti un processo di maturazione umana e culturale, centrato sulla persona e sull'acquisizione di competenze specifiche.

Le azioni educative sono progettate in accordo con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico di riferimento in modo programmato, operativo e flessibile.

Gli indirizzi di studio mirano ad integrare le esigenze e i bisogni dell'utenza con le vocazioni produttive e le risorse del territorio in campo lavorativo, connettendo i servizi offerti dall'istituto con le opportunità formative offerte dal mondo del lavoro e da Enti ed Istituzioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, e rispondendo anche efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del Made in Italy.

Per questo, la nostra la mission è quella di valorizzare le attitudini di ciascuno studente favorendo il processo di maturazione umana e culturale per formare non solo ottimi professionisti da inserire nelle nuove realtà lavorative, ma anche cittadini attivi, consapevoli dei diritti e dei doveri, propri ed altrui, sensibili alle problematiche sociali, aperti ai diversi interessi culturali, pronti a cogliere le variazioni di una società in continua evoluzione e soprattutto capaci di costruire in modo consapevole e concreto il loro progetto di vita. L'accoglienza e l'inclusione di ogni studente sono curate durante l'intero percorso formativo, che si estende offrendo percorsi di istruzione tecnica superiore, anche in considerazione del fatto che in particolare si evidenzia che la scuola è ente proponente e socio fondatore della fondazione ITS MIA MODA CAMPANIA. L'orientamento in uscita include la "metodologia dell'incontro" ossia il tutoraggio e l'affiancamento degli studenti diplomati, che facilita il loro ingresso nel mondo del lavoro. L'Istituto resta un punto di riferimento costante per gli allievi diplomati, poiché realizza un efficace collegamento con le aziende, con le quali si è consolidato un protocollo di intenti. Gli allievi, seguiti individualmente, all'interno dell'Istituto acquisiscono le conoscenze, le abilità e le competenze, il know-how essenziale per superare le selezioni in azienda ed ottenere un inserimento lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari

La nostra offerta formativa si basa sul principio della personalizzazione educativa volta a consentire il rafforzamento e l'innalzamento delle competenze per l'apprendimento permanente.



Nello specifico, la nostra scuola concorre:

- alla crescita umana e culturale degli allievi
- a sviluppare una coscienza civile e critica

Mira:

- ad attuare un clima educativo fortemente inclusivo, generato dall'attenzione all'unicità della persona integralmente intesa;
- ad innalzare le competenze in funzione sia dell'inserimento nel mondo del lavoro e nella più ampia comunità sociale, sia dell'orientamento alla scelta degli studi successivi.
- a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso una progettualità innovativa
- ad infondere il senso di appartenenza e il rispetto dell'ambiente in cui si vive
- a vedere la diversità come valore d'interscambio e di arricchimento per una concreta uguaglianza delle opportunità educative, perseguitando l'obiettivo finale del successo formativo.

L'Istituto adotta un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001, a garanzia dell'efficacia dei processi educativi, organizzativi e amministrativi e nell'ottica del miglioramento continuo del servizio scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alla riduzione dei livelli piu' bassi e alla coerenza dei risultati tra le classi.

Traguardo

Entro tre anni la scuola si propone di: ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica; aumentare la quota di studenti nei livelli 4 e 5; ridurre la variabilità tra classi parallele.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

Traguardo

Entro tre anni la scuola intende incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello almeno intermedio nella competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.



● Risultati a distanza

Priorità

Incrementare ulteriormente il successo degli studenti nei percorsi post-diploma (ITS, università e lavoro), migliorando la coerenza tra le competenze acquisite a scuola e le richieste dei percorsi successivi, in particolar modo implementando accordi con le aziende di settore del territorio locale e nazionale.

Traguardo

Aumentare entro tre anni la quota di diplomati che trovano un'occupazione coerente con il proprio indirizzo di studi entro 12 mesi dal diploma e il numero di studenti che intraprendono studi post-diploma (ITS e università).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento





Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE**

L'Istituto "Isabella d'Este - Caracciolo" si propone come obiettivo quello di potenziare l'inclusione e l'integrazione promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni creando un ambiente di apprendimento sereno, accogliente e di supporto. A tale scopo si attivano, quindi, tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica, dei curricoli e delle classi oltre che quelle di autonomia di sperimentazione didattica e metodologica.

La personalizzazione didattica si pone l'obiettivo di garantire a tutti gli allievi il diritto all'apprendimento, riconoscendo e valorizzando le diversità per offrire a ciascuno una corretta crescita psico-evolutiva, umana e personale, migliorando gli stili individuali di apprendimento.

In concreto, secondo il principio "di una scuola che ascolta", riteniamo doveroso proporre una didattica inclusiva che realizzi pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà e ciò tenendo conto di tre elementi:

- 1) il valore della differenza, poiché ricercando, riconoscendo e comprendendo il «funzionamento» individuale, si può agire in modo efficace e partecipativo.
- 2) l'uguaglianza sostanziale, come impegno alla ricerca di forme di personalizzazione e di compensazione per raggiungere un sicuro successo formativo;
- 3) la piena partecipazione sociale, attraverso offerte formative realizzate in contesti naturali e in situazioni collettive.

A tale scopo l'Istituto mette in atto un processo didattico-educativo che prevede spazi di flessibilità didattica e organizzativa anche attraverso attività e insegnamenti interdisciplinari (UdA) affinché tutte le componenti scolastiche siano indirizzate a promuovere e garantire i processi di integrazione scolastica e la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento di tutti gli alunni.

In attuazione dell'Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari



territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica, Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022) l'Istituto ha attivato e realizzato percorsi di:

- mentoring e orientamento
- potenziamento delle competenze di base
- percorsi formativi e laboratori co-curricolari

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

Traguardo

Entro tre anni la scuola intende incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello almeno intermedio nella competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Potenziare percorsi extracurricolari con progetti nazionali e internazionali (internazionalizzazione, concorsi e iniziative tematiche) per lo sviluppo di competenze chiave europee (multilinguistica, digitale, personale e sociale, imprenditorialità e cittadinanza attiva) con partecipazione attiva degli studenti e valorizzazione delle eccellenze

Attività prevista nel percorso: PROGETTO LEGGERE E COMPRENDERE LA REALTA'

Descrizione dell'attività

L'Istituto predispone azioni per migliorare la lettura e la comprensione del testo, in quanto presupposto essenziale per favorire il successo formativo dell'alunno ed azioni mirate, con la partecipazione di tutte le discipline, tese a migliorare la comprensione di differenti tipologie di testo e ad arricchire il lessico specifico d'indirizzo, anche in lingua straniera.

Inoltre, l'Istituto mette in atto percorsi per favorire "l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione".

Da ciò deriva l'attuazione del Progetto "LEGGERE E COMPRENDERE LA REALTÀ" che coinvolge tutte le discipline presenti in ogni Consiglio di Classe.

Tutti i docenti sono tenuti a pianificare e svolgere attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle abilità di lettura e comprensione del testo (anche tenendo presente il modello fornito dalle prove INVALSI), servendosi di testi di differente



tipologia e contenuto, ad esempio:

QUOTIDIANI

RIVISTE DI AMBITI DISCIPLINARI DIVERSI

RIVISTE SPECIFICHE DI SETTORE.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	<p>Miglioramento della comprensione del testo: capacità di individuare informazioni, interpretare contenuti e comprendere diverse tipologie testuali.</p> <p>Ampliamento del lessico generale e specialistico, anche in lingua straniera.</p> <p>Sviluppo delle competenze matematiche di base: applicazione dei processi matematici a situazioni reali, lettura di dati e grafici, verifica della coerenza logico-argomentativa.</p> <p>Rafforzamento delle competenze trasversali: analisi, sintesi, argomentazione e pensiero critico.</p> <p>Aumento della motivazione e della partecipazione alle attività di lettura e comprensione di testi di differente tipologia e scopo.</p> <p>Miglioramento dei risultati scolastici, comprese le prove INVALSI.</p>

Attività prevista nel percorso: LABORATORI D'INNOVAZIONE:



DOVE LE COMPETENZE PRENDONO FORMA

Descrizione dell'attività

- Sperimentazione di materiali e tessuti innovativi, attraverso l'utilizzo di laboratori a attrezzature all'avanguardia
- Project work interdisciplinari (UdA collegate a design, tecnologia ed economia dei settori professionali)
- Simulazioni di processi produttivi e filiera aziendale
- Compiti autentici ispirati a richieste reali dei settori professionali
- Personalizzazione e prototipazione di capi, accessori, e prodotti enogastronomici
- FSL e collaborazioni con aziende e atelier del territorio
- Attività di accoglienza iniziale con attività laboratoriali e tutoring tra pari

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze professionali e operative: gli studenti realizzano prodotti coerenti con gli standard tecnici e qualitativi dei settori moda, grafica ed enogastronomia
- Rafforzamento delle competenze chiave europee, in particolare: competenza digitale, imprenditorialità, collaborazione, creatività e problem solving
- Maggiore motivazione e partecipazione attiva degli studenti grazie alla didattica laboratoriale e ai compiti autentici.
- Riduzione delle difficoltà di apprendimento attraverso l'apprendere facendo e la personalizzazione dei percorsi.



Migliore continuità tra scuola e mondo del lavoro, grazie all'allineamento delle attività di laboratorio con FSL e richieste del territorio.

Incremento del successo formativo e delle competenze spendibili nei percorsi post-diploma (lavoro, ITS, studi successivi).

Valorizzazione del Made in Italy, con consapevolezza dei processi produttivi, della qualità artigianale e della sostenibilità.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Utilizzo avanzato di software CAD per la moda e la grafica (Caledonia, NedGraphics, Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Stampante 3D, moodboard digitali, rendering di collezioni, schede operative digitali, modellistica assistita)

Descrizione dell'attività

Analisi di trend e dati di mercato tramite strumenti digitali e piattaforme online

Introduzione a strumenti di simulazione della filiera produttiva e gestione digitale del prodotto

Produzione di portfolio digitali e presentazioni multimediali professionali

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano competenze digitali funzionali, professionali e consapevoli, integrate con le competenze tecniche e creative del settore moda, migliorando:

- autonomia operativa,



- occupabilità,
- capacità di adattamento alle innovazioni del settore.

● **Percorso n° 2: CRESCERE INSIEME**

Una scuola inclusiva si deve muovere sul binario del miglioramento gestionale, didattico, formativo, affinché nessun alunno si senta come non appartenente e, quindi, non accolto.

Le attività mireranno allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni e al conseguimento della piena partecipazione sociale attraverso attività pratiche e di laboratorio nonché metodologie attive e collaborative.

Si favorirà la maturazione della consapevolezza dei propri talenti, mettendo l’alunno in condizione di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, rendendolo capace di assumere responsabilità autonome.

I saperi appresi dovranno essere percepiti come utili, significativi e riscontrabili nel reale creando così nei discenti un coinvolgimento più elevato.

Facendo leva sulle famiglie e attraverso il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza si intende contribuire all’acquisizione negli alunni di un comportamento responsabile, permettendo un buon inserimento nel contesto sociale in modo che ogni studente sappia operare scelte consapevoli.

In tale percorso si inserisce l’attuazione delle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica che mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell’Unione Europea. Le Linee guida sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l’articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi,



consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

Traguardo

Entro tre anni la scuola intende incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello almeno intermedio nella competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare percorsi extracurricolari con progetti nazionali e internazionali (internazionalizzazione, concorsi e iniziative tematiche) per lo sviluppo di competenze chiave europee (multilinguistica, digitale, personale e sociale, imprenditorialità e cittadinanza attiva) con partecipazione attiva degli studenti e valorizzazione delle eccellenze



Attività prevista nel percorso: CONSAPEVOLI NELLA RETE, RESPONSABILI NELLA COMUNITÀ

L'Istituto mira a formare studenti consapevoli, responsabili e capaci di partecipare attivamente alla vita sociale, culturale ed economica. Le attività prevedono percorsi di Educazione Civica così come declinati nel Curricolo di Istituto, percorsi finalizzati a favorire la legalità, la sostenibilità ambientale e l'economia personale.

Descrizione dell'attività

Sono incluse azioni per sviluppare il pensiero critico, la prevenzione del cyberbullismo, l'analisi delle informazioni e un uso corretto e sicuro delle tecnologie digitali.

Il progetto si avvale di laboratori interdisciplinari, incontri con esperti e collaborazioni con enti e associazioni del territorio.

Le attività hanno l'obiettivo di promuovere competenze civiche, sociali e trasversali utili nella scuola, nel lavoro e nella vita quotidiana.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza rispetto all'educazione civica e alla comprensione di diritti, doveri e regole di convivenza in ambito scolastico e di vita quotidiana.

Sviluppare il senso di identità, di appartenenza e di partecipazione alle attività della comunità scolastica.



Favorire il diritto alle pari opportunità attraverso processi inclusivi.

Sviluppo del pensiero critico e capacità di analizzare informazioni in modo autonomo e responsabile.

Comportamenti orientati alla legalità e al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in relazione agli ambienti digitali.

Uso consapevole e sicuro per sé e per gli altri delle tecnologie digitali.

Maggiore sensibilità verso la creazione di processi ecosostenibili valutando l'impatto delle proprie azioni.

Competenze economiche di base per una gestione responsabile delle scelte quotidiane.

Attività prevista nel percorso: BENESSERE PSICOFISICO. STO BENE CON ME STESSO, STO BENE CON GLI ALTRI

Descrizione dell'attività AGGIUNGERE

Risultati attesi AGGIUNGERE

● **Percorso n° 3: SENSO DI**

Una scuola inclusiva si deve muovere sul binario del miglioramento gestionale, didattico, formativo, affinché nessun alunno si senta come non appartenente e, quindi, non accolto.

Le attività di orientamento mireranno allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni e al conseguimento della piena partecipazione sociale attraverso attività pratiche e di



laboratorio nonché metodologie attive e collaborative.

Si favorirà la maturazione della consapevolezza dei propri talenti, mettendo l' alunno in condizione di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, rendendolo capace di assumere responsabilità autonome.

I saperi appresi dovranno essere percepiti come utili, significativi e riscontrabili nel reale creando così nei discenti un coinvolgimento più elevato.

Nella scuola è presente un Comitato tecnico-scientifico, luogo privilegiato del dialogo fra mondo economico e mondo scolastico, aperto alle associazioni produttive, alle professioni, alla ricerca, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, critica ed orientamento, che svolge una funzione di coinvolgimento diretto e di supporto nella progettazione e realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Per ogni percorso vengono individuati tutor scolastici e aziendali, quest'ultimo individuato dall'azienda ospitante all'interno del proprio organico, mentre il tutor scolastico è individuato in base a requisiti rispondenti al percorso attivato tra i docenti dell'organico della scuola.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, i percorsi di FSL si propongono di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- Curvatura FSL: il nostro Istituto per rafforzare i progetti FSL ha sempre stabilito di effettuare una curvatura interna per un totale di 40 ore che coinvolga tutto il consiglio di classe.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incrementare ulteriormente il successo degli studenti nei percorsi post-diploma (ITS, università e lavoro), migliorando la coerenza tra le competenze acquisite a scuola e le richieste dei percorsi successivi, in particolar modo implementando accordi con le aziende di settore del territorio locale e nazionale.

Traguardo

Aumentare entro tre anni la quota di diplomati che trovano un'occupazione coerente con il proprio indirizzo di studi entro 12 mesi dal diploma e il numero di studenti che intraprendono studi post-diploma (ITS e università).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare il sistema di orientamento in uscita e i rapporti con università, imprese e centri di formazione, attraverso: potenziamento della FSL (Ex PCTO) coerente con i diversi indirizzi; incontri strutturati con realta' professionali e tutor universitari; monitoraggio sistematico degli esiti degli studenti dopo il diploma.

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO IN USCITA
VERSO IL MONDO DEL LAVORO E LA FORMAZIONE



SUPERIORE

Risultati attesi

Mettere gli allievi in condizione di avere maggiori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e fornire agli studenti gli strumenti adeguati per affrontare percorsi di istruzione e /o formazione superiore siano essi corsi di studio universitari o corsi quali l'ITS MIA Academy Moda Campania.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETE TAM

A seguito del Premio Mastertech della Moda 4.0, ricevuto nel novembre del 2018, nel 2019 l'Istituto è entrato a far parte della RETE Nazionale TAM -Rete del comparto Tessile Abbigliamento e Moda per la valorizzazione del "Made in Italy" della filiera tessile e calzaturiera- voluto dal MIUR in partenariato con Confindustria Moda. L'Istituto è membro del Comitato Tecnico Organizzativo della RETE nonché scuola Capofila per il Sud Italia e le Isole.

RETE SCUOLE PER LA SANITA'

Sinergia di scuole finalizzata all'attuazione di progetti di inclusione, contrasto alla dispersione ed educazione alla legalità.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovation Lab 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto punta alla realizzazione di un campus didattico per il potenziamento di laboratori professionalizzanti e innovativi connessi a Industria 4.0, in attuazione dell'art. 2 del D.M. 25/10/2024 n. 215. Nello specifico, si provvederà al potenziamento di due ambienti esistenti e all'istituzione di un nuovo laboratorio tessile per il Sistema Moda, particolarmente rivolti alle classi partecipanti al piano nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. I laboratori, infatti, saranno configurati sul modello di "campus didattico", risultando un insieme organico di ambienti e strumenti di apprendimento, con particolare enfasi sull'interconnessione e la pluridisciplinarità.

Importo del finanziamento

€ 258.620,68

**Data inizio prevista**

03/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0

● Progetto: Esedra 5.0**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni il settore moda ha vissuto una trasformazione radicale dovuta alla digitalizzazione, alla crescente attenzione verso la sostenibilità e all'emergere di nuove tecnologie. Le competenze richieste ai futuri professionisti si stanno rapidamente evolvendo, rendendo necessario un aggiornamento delle dotazioni e dei metodi didattici negli istituti di istruzione e formazione. La scuola capofila dell'iniziativa ha sempre puntato su una didattica volta a formare le competenze degli studenti adottando "una didattica attiva ed esperienziale", che pone continue sfide che stimolino la capacità di trovare soluzioni creative e innovative. Per fare questo è stato rivoluzionato il classico modello didattico "lineare" – che prevede il docente in aula e la lezione frontale – con una modalità in cui studio ed esperienza si intersecano e sono parimenti centrali. Dunque ampio spazio ai laboratori su analisi dei casi e applicazioni avanzate nell'ambito del settore moda. La necessità di orientarsi all'interno di nuovi scenari di consumo rende indispensabile un aggiornamento costante, che la scuola deve mettere in atto, volto allo sviluppo di un'anima sempre più digital. Fusione creativa, flessibilità, adattamento e sostenibilità



sono solo alcune delle parole chiave con cui descrivere l'accelerazione che sta coinvolgendo l'intero Sistema Moda. Attraverso questo progetto verranno analizzate le principali trasformazioni digitali che hanno coinvolto l'intero settore moda, e come queste si possano integrare alla sostenibilità e alle nuove tendenze del fashion. Infine verranno definiti gli strumenti utili a rispondere, con efficacia, agli attuali cambiamenti. La moda è un settore sempre più complesso nel quale la connessione con le nuove tecnologie sta diventando sempre più stretta e imprescindibile. In questo contesto nasce la necessità di utilizzare programmi sempre più specializzati che permettono ai designer, che operano in questo campo, di innovare e ottimizzare i processi di sviluppo del prodotto. L'obiettivo del progetto è quindi approfondire le conoscenze per scoprire il mondo dei software opensource per la moda, da quelli vettoriali a quelli cad e per la modellazione 3D, la fabbricazione digitale applicata al tessile (laser / 3D e wearable). Il futuro dell'industria e dell'economia, della moda, si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi. Conoscenza tecnologica ed informatica non più relegata ad un pugno di tecnici nerd, ma al servizio di una comunità molteplice. Il "Digitale" è la chiave di una education che guarda avanti, orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro. Si mirerà a far conoscere ed apprezzare le discipline a partire dal concreto, dal laboratorio, dal fare per arrivare alla teorizzazione di concetti altrimenti astrusi. La scuola è convinta dell'esperienza nel processo di apprendimento individuale e di gruppo, ed è quello il motivo per cui fonda i propri interventi sul principio del learning by doing, che è alla base del cosiddetto training esperienziale, indoor e/o outdoor. Questa proposta progettuale mira alla realizzazione di un campus di apprendimento didattico-laboratoriale innovativo che attraverso la realizzazione di spazi tecnologicamente avanzati coinvolga i giovani in un contesto di apprendimento esperienziale/laboratoriale.

Importo del finanziamento

€ 750.000,00

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti iscritti al sistema di formazione professionale (ITS)	Numero	0.0	0
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	3.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Impariamo la seconda lingua

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali attraverso esperienze di mobilità in contesti autentici di apprendimento in Europa. Gli studenti parteciperanno a percorsi PCTO in lingua presso centri linguistici e realtà culturali calibrate per potenziare il multilinguismo, l'autonomia personale e l'orientamento al futuro formativo e professionale

Importo del finanziamento

€ 140.070,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



21/05/2025

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INDIRIZZO PROFESSIONALE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio



Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

PIANO ORARIO SETTIMANALE DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO ISABELLA D'ESTE - CARACCIOL

Indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	0	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	3



STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	2	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4	4	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	5	5
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	6	5	4

INDIRIZZO PROFESSIONALE "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.



Competenza n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguitando obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

Competenza n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolcari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.



Competenza n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguitando obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Competenza n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

PROFILO DI USCITA dei percorsi di ISTRUZIONE PROFESSIONALE per le ATTIVITÀ e gli INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali



COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

PIANO ORARIO SETTIMANALE DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO D'ESTE-CARACCIOL

Indirizzo: "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera"

1° biennio

1° anno 2° anno

2° biennio 5° anno

3° anno 4° anno



Attività e insegnamenti dell'Area Generale

Orario Settimanale (Numero di ore per ciascun anno e per ciascuna disciplina)

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

Lingua Inglese	3	3	2	2	2
----------------	---	---	---	---	---

Storia	1	1	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

Matematica	4	4	3	3	3
------------	---	---	---	---	---

Scienze Integrate (Fisica/chimica/biologia)	2	2			
--	---	---	--	--	--

Geografia Generale ed economica
(Decreto n.104/2013)

1	1			
---	---	--	--	--

Disciplina inserita nel piano orario
a partire dall a.s. 2014/2015

TECNOLOGIE DELL'INFORM .E
DELLA COMUN.

2	2			
---	---	--	--	--

Diritto ed Economia

2	2			
---	---	--	--	--

Scienze Motorie e sportive

2	2			
---	---	--	--	--

2	2	2		
---	---	---	--	--

Religione cattolica o attività
alternative

1	1			
---	---	--	--	--

1	1	1		
---	---	---	--	--

Attività e insegnamenti obbligatori

Primo Secondo

Biennio 5°



nell'Area di Indirizzo	Biennio		Anno		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° Anno
Laboratorio di servizi Enogastronomici-sett. Cucina	2	2			
Laboratorio di servizi Enogastronomia -sett. Sala e Vendita	2	2			
Laboratorio di servizi di Accoglienza Turistica	2	2			
Scienze degli alimenti	2	2			
Seconda Lingua Straniera (Francese)	2	2	3	3	3
SECONDO BIENNIO E V ANNO"					
Scienze e cultura dell'Alimentazione			3	3	3
Diritto e Tec. ammin. della struttura ricettiva			4	4	4
Laboratorio di servizi Enogastronomia- sett. cucina			3	3	3
Laboratorio di servizi Enogastronomia- sett. sala e			2	3	3



vendita

Laboratorio di servizi

Enogastronomia- sett. Accoglienza
turistica

3 2 2

INDIRIZZO TECNICO "SISTEMA MODA"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato nell'Indirizzo "SISTEMA MODA":

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Nell'articolazione "Calzature e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo



professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Astrarre topici letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
8. Progettare collezioni moda.
9. Acquisire la visione sistematica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
10. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

In relazione a ciascuna delle articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", le competenze di cui sopra sono sviluppate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

PIANO ORARIO SETTIMANALE DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO TECNICO

INDIRIZZO: "SISTEMA MODA"





(Numero di ore per
ciascun anno e per
ciascuna disciplina)

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---	---

Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3
----------------	---	---	---	---	---	---

Storia	2	2	2	2	2	2
--------	---	---	---	---	---	---

Matematica	4	4	3	3	3	3
------------	---	---	---	---	---	---

Scienze Integrate(Scienze della terra e Biologia)	2	2
--	---	---

Geografia Generale ed economica
(Decreto n.104/2013)

Disciplina inserita nel piano orario a partire dall'a.s. 2014/2015	1
---	---

Diritto ed Economia	2	2
---------------------	---	---

Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
----------------------------	---	---	---	---	---	---

Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	1
--	---	---	---	---	---	---

Attività e insegnamenti obbligatori nell'Area di Indirizzo	Primo Biennio	Secondo Biennio	5° Anno
	1° anno	2° anno	3° anno 4° anno 5° Anno



Scienze Integrate (Fisica)	3	3		
di cui in compresenza	2*			
Scienze Integrate (Chimica)	3	3		
di cui in compresenza	2*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3		
di cui in compresenza	2*			
Tecnologie informatiche	3			
di cui in compresenza	2*			
Scienze e tecnologie applicate		3		
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI : "TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA" E "CALZATURE E MODA"				
Complementi di matematica			1	1
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda			3	3



Economia e marketing delle aziende della moda	2	3	3
ARTICOLAZIONE "TESSILE, ABBIGLIA MENTO E MODA"			
Tecn. dei materiali e dei proc. produttivi e organizzativi della moda	5	4	5
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			
di cui in compresenza	8 *	9*	10*
ARTICOLAZIONE "CALZATURE E MODA"			
Tecn. dei materiali e dei proc. produttivi e organizzativi della moda	5	4	5
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	6	6	6
di cui in compresenza	8 *	9*	10*
Totale ore	33	32	32

LEGENDA L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.



INDIRIZZO TECNICO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato in “GRAFICA E COMUNICAZIONE”:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa , con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E' in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistematiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:

alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di prestampa

e
stampa,
alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-

alla realizzazione di prodotti multimediali,
 alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);

- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;

- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- 2 – Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- 3 – Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- 4 – Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- 5 – Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- 6 – Realizzare prodotti multimediali.
- 7 – Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- 8 – Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 9 – Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

ISTITUTI TECNICI AREA DI ISTRUZIONE GENERALE RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni



intervenute nel corso del tempo.

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

PIANO ORARIO SETTIMANALE DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO TECNICO

Indirizzo: "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

MONTE ORE
SETTIMANALE



DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4			3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA			4	4	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	3			



SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	3			
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1			
LABORATORI TECNICI		6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE		4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE		4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	2		3	
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI				4
PERCORSO QUADRIENNALE				

FILIERA FORMATIVA INTEGRATA NELL'AMBITO TECNOLOGICO-PROFESSIONALE

CORSO "SISTEMA MODA 4.0"

ISTITUTO TECNICO SISTEMA MODA - TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Il sistema educativo rappresentato dall'offerta formativa integrata concepita nell'ambito della sperimentazione - ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 e ITS Academy di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99 - mira a fornire agli studenti una formazione completa e flessibile, capace di integrare percorsi di istruzione tecnica-professionale con il titolo di diploma rilasciato dall'ITS Academy.

Il presente progetto, dunque, è stato delineato nell'ambito dell'Istituto per fornire agli studenti la preparazione utile ad affrontare le sfide del mondo del lavoro contemporaneo, anche mediante l'offerta di opportunità quali l'ottimizzazione temporale quadriennale e la profonda specializzazione legata al Sistema Moda.

L'offerta formativa integrata, infatti, prevede di impattare un settore, quello dell'intera filiera della Moda, di particolare rilevanza strategica. Il percorso è progettato sin dal primo anno con una logica



allineata con quella laboratoriale che detiene e caratterizza l'ITS Accademy. In effetti, l'offerta coniuga i concetti chiave dell'istruzione, consolidati nelle discipline di base, e le metodologie didattiche innovative legate alle competenze digitali e abilitanti 4.0. A tale scopo si potrà valorizzare nell'immediato la collaborazione con il cluster dell'ITS Accademy composto da aziende, enti formativi, università, centri di ricerca per garantire che il programma formativo rifletta le esigenze reali ed emergenti dell'attuale mercato del lavoro. A tal fine saranno ideate sessioni formative innovative in cui docenti qualificati gestiranno le unità didattiche insieme a formatori provenienti dal mondo produttivo (industria) e a docenti specializzati del mondo accademico.

È previsto il ricorso alla realizzazione di progetti e casi studio incentrati su problemi reali al fine di sostenere lo sviluppo di competenze pratiche.

In aggiunta, si provvederà a mettere in campo misure di agevolazione per l'accesso all'istruzione terziaria e di sostegno a programmi ponte per semplificare la transizione dagli indirizzi tradizionali all'istruzione terziaria. A tal specifico fine, sono presenti nel partenariato enti specializzati nella certificazione delle competenze informali e non formali.

In conclusione, si evidenzia che saranno introdotti servizi di tutoraggio per orientare e guidare gli studenti nella nuova esperienza di istruzione, nonché nel successivo prosieguo nell'ambito dell'istruzione tecnica superiore – ITS (cd. 4 + 2).

Dunque, gli obiettivi e le caratteristiche salienti del percorso quadriennale saranno le seguenti:

- Flessibilità del Curriculum ovvero adattabilità del curriculum per consentire la transizione tra gli indirizzi di studio tradizionali e la sperimentazione 4+2 ITS Academy;
- Consulenza Formativa ovvero la definizione di servizi di consulenza per sostenere gli studenti nella pianificazione dei propri percorsi educativi in accordo con gli interessi e le aspirazioni personali;
- Preparazione degli studenti affinché possano aspirare all'occupazione immediata nel settore tecnico e professionale interessato dalla sperimentazione;
- Ottimizzazione della filiera terziaria oggetto di interesse;
- Realizzazione di una fluida transizione tra diversi percorsi educativi;
- Sviluppo delle competenze pratiche e teoriche complementari.

La presente offerta formativa punta a creare un ponte tra istruzione tecnica/professionale e



terziaria, fornendo agli studenti una gamma completa di opportunità educative.

SISTEMA MODA ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA QUADRIENNALE

Disciplina	Quadro orario	Monte ore settimanale	Monte ore settimanale				
			I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		5		5	5	5	0
LINGUA INGLESE		4		4	4	4	0
STORIA		2		2	2	2	0
MATEMATICA		4		4	4	4	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)		2		2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)		2		2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2		2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA		2		2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		3		3	2	2	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE		2		2	0	0	0



SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	4	4	0	0	0
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	4	4	0
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	4	4	0
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	2	2	6	6	0
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	2	3	6	6	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	40	40	40	40	0



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.S."D'ESTE-CARACCIOLI"	NARC118016
IS D'ESTE - CARACCIOLI SERALE	NARC11850E

Indirizzo di studio

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

● SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza



e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per



- interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
 - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
 - riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione



grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



- nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguitando obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti



con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguitando obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche



- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topoi letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistematica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.I. " I. D'ESTE "

NATF11801Q

Indirizzo di studio

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

● SISTEMA MODA ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA

QUADRIENNALE

● TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topoi letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.



- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
 - gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
 - progettare collezioni moda.
 - acquisire la visione sistematica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
 - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● CALZATURE E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topoi letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistematica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

In particolare, nell'articolazione "Calzature e moda", si acquisiscono le competenze che



caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di calzature e di accessori moda.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.S."D'ESTE-CARACCIOLI" NARC118016 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO 2023 CLASSI I II III IV V INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	3
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4	4	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	5	5
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	6	5	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.S."D'ESTE-CARACCIOLI" NARC118016 ENO GASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI 2022 I II III IV V ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	2	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	3	2	2
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IS D'ESTE - CARACCIOL SERALE NARC11850E ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	0	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IS D'ESTE - CARACCIOL SERALE NARC11850E TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	2	3	2
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DELLA MODA					
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	0	0	4	4	5
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	4	4	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IS D'ESTE - CARACCIOL SERALE NARC11850E SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	2	0	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	3	4	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. " I. D'ESTE " NATF11801Q SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

2019 CLASSI I II QO SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.I. " I. D'ESTE " NATF11801Q GRAFICA E
COMUNICAZIONE**

2023 CLASSI I II III QO GRAFICA E COMUNICAZIONE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. " I. D'ESTE " NATF11801Q TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

2023 CLASSE III IV V QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	3	3	3
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	2	3	3
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA					
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	5	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. " I. D'ESTE " NATF11801Q CALZATURE E MODA

2023 CLASSI III IV V T QO CALZATURE E MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATERIALI PER I PRODOTTI MODA					
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	2	3	3
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	5	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. " I. D'ESTE " NATF11801Q SISTEMA MODA ART. TESSILE ABbigliamento e MODA QUADRIENNALE

QO SISTEMA MODA ART. TESSILE ABbigliamento e MODA QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	4	4	4	4	0
STORIA	2	2	2	2	0
MATEMATICA	4	4	4	4	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	2	2	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	4	4	0	0	0
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	4	4	0
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	4	4	0
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	2	2	6	6	0
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	2	3	6	6	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 92 del 20/08/2019 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") e facendo riferimento alle indicazioni presenti nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate al Ministero, l'Istituto "Isabella D'Este - Caracciolo" adotta il seguente curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica, articolato in nuclei tematici e competenze chiave, con il fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società" (art. 2 comma 1 della Legge n.92), affinché ogni studente, alla fine del suo percorso di studi, possa esercitare in modo attivo la cittadinanza e operare all'interno della società con competenza e consapevolezza, affrontando le sfide che il futuro pone pertanto i singoli Consigli di classe programmano l'insegnamento dell'educazione civica, garantendo non meno di 33 ore annue per la disciplina.

Allegati:

[Curricolo d'istituto educazione civica 2024.docx.pdf](#)



Curricolo di Istituto

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

La missione dell'Istituto è quella di valorizzare le attitudini di ciascuno studente favorendo il processo di maturazione umana e culturale per formare non solo ottimi professionisti da inserire nelle nuove realtà lavorative, ma anche cittadini attivi, consapevoli dei diritti e dei doveri propri ed altrui, sensibili alle problematiche sociali, aperti ai diversi interessi culturali, pronti a cogliere le variazioni di una società in continua evoluzione e soprattutto capaci di costruire in modo consapevole e concreto il loro progetto di vita. L'offerta formativa si basa sul principio della personalizzazione educativa volta a consentire il rafforzamento e l'innalzamento delle competenze per l'apprendimento permanente.

Nello specifico, si concorre:

- alla crescita umana e culturale degli allievi
- a sviluppare una coscienza civile e critica.

L'offerta formativa mira:

- -ad innalzare le competenze
- -a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso una progettualità



innovativa

- -ad infondere il senso di appartenenza e il rispetto dell'ambiente in cui si vive
- -a vedere la diversità come valore d'interscambio e di arricchimento per una concreta uguaglianza delle opportunità educative, perseguiendo l'obiettivo finale del successo formativo.

Il progetto educativo mira a proporre l'Istituto con un nuovo ruolo culturale e sociale, potenziando in maniera sempre più proficua le relazioni con il territorio, valorizzandone le risorse e favorendo la crescita dell'intera comunità.

Il curricolo scolastico dell'Istituto Tecnico e Professionale deve promuovere:

- -lo sviluppo intellettuale, morale, civico e creativo del discente;
- -la capacità di reinterpretare creativamente le conoscenze apprese attraverso i diversi percorsi didattici
- -l'acquisizione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi linguistici, matematici, scientifici e tecnologici di base, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui in qualsiasi contesto;
- -lo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi utilizzando linguaggi formalizzati;
- -la curvatura del curricolo sia dell'istituto tecnico che professionale nei loro diversi indirizzi programmando in modo coordinato i risultati di apprendimento con i contesti esterni nei quali gli studenti utilizzeranno conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- -la revisione periodica degli insegnamenti e degli apprendimenti tecnici in relazione alle innovazioni delle tecnologie e dei processi produttivi;
- -l'aggiornamento permanente dei contenuti ed i metodi di valutazione degli apprendimenti.
- -l'implementazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

AZIONI



Pertanto la programmazione curricolare disciplinare viene riformulata:

- progettando per competenze
- individualizzando e personalizzando i percorsi
- realizzando prodotti pluridisciplinari
- pianificando la didattica laboratoriale.

Progettare per competenze permette di favorire la maturazione negli studenti della consapevolezza dei propri talenti, metterli in condizione di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, renderli capaci di assumere responsabilità autonome. I saperi appresi devono essere percepiti utili, significativi e riscontrabili nel reale creando nei discenti un coinvolgimento più elevato.

L'itinerario formativo e didattico si sviluppa attraverso l'azione intrecciata e coordinata del singolo docente e dei Consigli di Classe nel rispetto dei contenuti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto.

Ogni docente stila la sua programmazione tenendo conto delle indicazioni del Collegio Docenti (espresso attraverso il PTOF), delle decisioni del Consiglio di classe (espresso nella programmazione del C.d.C.) e delle decisioni dei Dipartimenti che hanno il compito di individuare, anche attraverso programmazioni interdisciplinari (UDA), le finalità formative, gli obiettivi generali, i nuclei fondanti disciplinari, le modalità di valutazione, i tempi.

Nella sua programmazione il docente è tenuto a definire: le competenze e i bisogni formativi; gli obiettivi generali e specifici della disciplina; i contenuti disciplinari; la metodologia; l'organizzazione didattica (mezzi, tempi, spazi, lezioni frontali, lavori di gruppo, modalità di verifica); i criteri di valutazione specifici della disciplina in accordo con le delibere dei Dipartimenti.

La programmazione si articola nelle fasi della progettazione, attuazione, monitoraggio e verifica ed è formulata in modo che sia funzionale alla comunicazione tra scuola, studenti e famiglie. In



ottemperanza al D. Lgs. 61/2017 sulla riforma dell'istruzione professionale, l'assetto didattico dell'indirizzo professionale è caratterizzato dalla personalizzazione del percorso di apprendimento. Esso si baserà sul Progetto formativo individuale PFI basato su un bilancio personale che metta in luce le competenze acquisite e permetta di rilevare potenzialità, apprendimenti e carenze così da consentire una proposta formativa efficace. In ottemperanza al D. Lgs. 61/2017, la scuola, per i corsi dell'Istituto Professionale, struttura il proprio curricolo anche tenendo conto della possibilità di eventuali passaggi dai percorsi IeFP e viceversa.

Per tale motivo al termine del terzo anno gli allievi saranno in grado di:

- -Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa
- - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente così come previsto dai relativi percorsi di Istruzione e formazione professionale.

La sinergia nella realizzazione di quanto ideato nei laboratori tecnologici e lo studio delle opere d'arte e dell'architettura del territorio hanno consentito la realizzazione di nuove forme di apprendimento e il processo ideativo del MADE IN NAPLES che connota da diversi anni l'approccio metodologico dell'istituto.

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi.

Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per



interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza".

Pertanto l'Istituto predispone azioni per migliorare la lettura e la comprensione del testo, in quanto presupposto essenziale per favorire il successo formativo dell'alunno ed azioni mirate, con la partecipazione di tutte le discipline, tese a migliorare la comprensione di differenti tipologie di testo e ad arricchire il lessico specifico d'indirizzo, anche in lingua straniera. Inoltre, l'Istituto mette in atto percorsi per favorire "l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Oltre alle programmazioni disciplinari, gli eventi organizzati dalla scuola in stretta relazione con il territorio, i percorsi extracurricolari mirati e tutti i percorsi pluridisciplinari curricolari prevedono fra le loro competenze anche lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza quali:

- -"Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- -Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- -Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.



- -Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità".

Percorsi IeFP

Gli istituti professionali, in seguito all'accordo tra Stato e Regioni (27 luglio 2011) e tra Regione Campania e l'ufficio scolastico regionale (D. G. R. 22 luglio 2011) sono in grado di fornire percorsi IeFP.

I percorsi di istruzione e formazione professionale (approvati con D.D. 72 del 21/12/2018) in essere nell'Istituto sono: Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa, Diploma quadriennale professionale di Tecnico dell'abbigliamento.

Al termine del terzo anno gli allievi che ne abbiano fatto richiesta all'atto dell'iscrizione possono conseguire la qualifica di Operatore. Al termine del quarto anno gli allievi che ne abbiano fatto richiesta all'atto dell'iscrizione possono conseguire il Diploma di Tecnico dell'abbigliamento. Tutti gli operatori sono in grado di (Competenze tecnico- professionali comuni di qualifica professionale): 1. -Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa 2. -Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Competenze dei percorsi di formazione professionale - IeFP Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa

L'Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto Competenze tecnico professionali in esito al triennio



L'operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa è in grado di:

- -Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni
- -Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- -Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria
- -Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
- -Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma
- -Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni
- -Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite
- -Realizzare di capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione

Al termine del quarto anno gli allievi potranno conseguire il diploma quadriennale Tecnico dell'abbigliamento e del prodotto moda

Questa figura professionale possederà le seguenti conoscenze, competenze, capacità:

- -conosce le problematiche generali relative alla alta moda e al prêt-a-porter;
- -conosce i principali avvenimenti in relazione all'evoluzione e alla ricerca nel campo della moda;
- -usa in modo appropriato il tessuto;
- -realizza un campionario;



- -usa gli strumenti di base per la confezione;
- -utilizza le varie fasi del processo di produzione;
- -utilizza i codici e i meccanismi della comunicazione aziendale e di mercato; • -collabora e/o opera in studi stilistici e di modellistica e di maglieria;
- -sa orientarsi di fronte ai nuovi problemi indotti dalla evoluzione delle conoscenze delle tecniche di lavorazione;
- -sa correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche;
- -sa i collaborare alla conduzione della produzione anche con compiti di controllo utilizzandole opportune tecnologie.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Le linee guida del 2024 individuano 3 nuclei concettuali (COSTITUZIONE – SVILUPPO ECONIMICO E SOSTENIBILITÀ – CITTADINANZA DIGITALE) articolati in 12 competenze (a loro volta declinate in 74 obiettivi di apprendimento).

Tenendo corso dei percorsi disciplinari previsti nell'arco del quinquennio, il curricolo d'Istituto si articola assegnando maggiore autonomia ai singoli Cdc nella costruzione delle programmazioni (fatte salve le indicazioni degli obiettivi di apprendimento declinati nelle Linee guida) secondo il seguente prospetto:

Classi Prime

Competenza 1: Sviluppare atteggiamenti e



	<p>adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, della Dichiarazione internazionale dei diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. (negli aspetti legati al contesto nazionale)</p> <p>Competenza 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza 10: Sviluppare la capacità di accedere alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>
<p>Classi Seconde</p>	<p>Competenza 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al</p>



	<p>rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza 9: Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p> <p>Competenza 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>
Classi Terze	<p>Competenza 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela del benessere psicofisico.</p> <p>Competenza 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>
Classi Quarte	<p>Competenza 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p>Competenza 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>



Classi Quinte

Competenza 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, della Dichiarazione internazionale dei diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria (negli aspetti legati agli organismi internazionali).

Competenza 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Il criterio seguito è quello di soffermarsi nel primo biennio soprattutto sui temi della Costituzione e delle forme di cittadinanza, sviluppando maggiormente nel triennio le tematiche di sostenibilità e sviluppo economico.

Progetto - Ristorazione d'hotel al D'Este Caracciolo

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO



Gli ultimi anni scolastici sono stati caratterizzati dalla didattica a distanza che ha fortemente penalizzato la didattica laboratoriale, fulcro degli istituti per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera. Dalla volontà di recuperare e ritrovare l'aspetto caratterizzante del nostro indirizzo di studi, i docenti hanno elaborato un'UdA basata sull'attività laboratoriale.

Gli alunni sono stati chiamati ad organizzare, promuovere e gestire il servizio breakfast all'interno dell' Hotel D'Este Caracciolo****. Tutte le discipline sono state coinvolte sia in classe che nei laboratori. Gli alunni hanno avuto la possibilità di sperimentare l'esperienza del bar didattico.

FINALITA'

Il progetto si propone di far acquisire competenze specifiche rispondenti alle attuali esigenze del mercato turistico - alberghiero, volte alla formazione di nuove figure professionali nei reparti di cucina, sala - bar e accoglienza turistica.

MODALITA':

PCTO interno , per gli alunni del III, IV e V anno

Impresa Formativa Simulata (IFS): per tutte le classi. Struttura ricettiva di livello medio alto: hotel D'Este Caracciolo **** , con i reparti di front office, sala - bar e cucina

FSL (ex-PCTO)

Nel riconoscere alla formazione scuola-lavoro un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico, l' Istituto attua tali attività favorendo così l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione delle competenze specifiche previste dai profili educativi culturali e professionali dei diversi corsi di studio. L'attività di alternanza è rivolta alle classi terze, quarte e quinte con percorsi differenziati in base al diverso indirizzo di studio e i percorsi proposti alle classi interessate hanno una notevole ricaduta in termini lavorativi in quanto si traducono spesso in proposte di tipo occupazionale. In ottemperanza alla riforma del professionale l'attività potrà essere estesa anche alle classi seconde. L'alternanza scuola-lavoro si qualifica come strumento per rendere più flessibili i percorsi di istruzione, nella cornice del life long learning. Pertanto la



nostra proposta formativa di Alternanza Scuola Lavoro viene continuamente rinnovata, in quanto tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: attraverso l'alternanza scuola-lavoro si concretizza, infatti, il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'azienda/impresa non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, realizzando un funzionale raccordo tra obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le esigenze del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca. I percorsi di alternanza si svolgono attraverso modalità di Scuola - Impresa. In particolare si cura l'implementazione delle competenze nella progettazione del prodotto finale nei vari indirizzi previsti nell'Istituto, con particolare attenzione all'innovazione didattica e organizzativa. Nella scuola è presente un Comitato tecnico-scientifico, luogo privilegiato del dialogo fra mondo economico e mondo scolastico, aperto alle associazioni produttive, alle professioni, alla ricerca, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, critica ed orientamento, che svolge una funzione di coinvolgimento diretto e di supporto nella progettazione e realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Per ogni percorso vengono individuati tutor scolastici e aziendali, quest'ultimo individuato dall'azienda ospitante all'interno del proprio organico, mentre il tutor scolastico è individuato in base a requisiti rispondenti al percorso attivato tra i docenti dell'organico della scuola.

Ruolo e funzioni del tutor aziendale:

1. facilitatore di apprendimento e guida
2. affiancatore di situazioni da vivere, da comprendere, da assimilare



3. accompagnatore nell'inserimento del giovane nell'ambiente di lavoro per garantire lo svolgimento del programma di formazione concordato con la scuola.

Ruolo e funzioni del tutor scolastico:

1. Facilitatore di apprendimento e guida

2. Sostegno al coinvolgimento e alla motivazione dell'allievo ed alla comprensione delle valenze dell'alternanza da parte dei genitori dell'allievo

3. Gestione e monitoraggio delle criticità

4. Valutazione, comunicazione e valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze progressivamente sviluppate

5. Gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'alternanza

6. Collaborazione con il responsabile organizzativo di Istituto. La certificazione delle competenze acquisite rappresenta un elemento decisivo della metodologia dell'alternanza e deve essere spendibile anche ai fini dell'accesso al mercato del lavoro. La scuola utilizza la certificazione nazionale ed europea la quale assume una rilevanza significativa nella valutazione del percorso scolastico e ai fini del riconoscimento dei crediti scolastici.



Pertanto le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro saranno certificate e inserite nel curriculum dello studente.

I percorsi di FSL sono un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO costituiscono, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

I percorsi di FSL sono stati avviati dal D. Lgs. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53". La L. 107/2015 ("La Buona Scuola") (art.1 c.33-43) ha poi definito, a partire dall'a.s. 2015- '16, l'Alternanza Scuola Lavoro come elemento del curricolo per tutti gli studenti del triennio finale. La L.145/2018 (art.1 c.784-787) ha infine introdotto la denominazione attuale e ha in origine fissato in 400 il monte ore per gli Istituti Tecnici e Professionali per poi ridurlo a 210 ore per gli Istituti Professionali e 150 ore per gli Istituti Tecnici, tali attività costituiscono requisito necessario per l'ammissione all'Esame di Stato, previsto dal D.L. 62/2017. I PCTO, definiti e programmati all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sono progettati, attuati, verificati e valutati, sulla base di apposite convenzioni con le imprese e gli enti esterni partecipanti.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, i percorsi di FSL (ex-PCTO) si propongono di:



- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- Curvatura curricolare: il nostro Istituto per rafforzare il progetto della FSL ha sempre stabilito di effettuare una curvatura interna per un totale di 40 ore che coinvolga tutto il consiglio di classe.

Dettaglio Curricolo plesso: IS D'ESTE - CARACCIOLIO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CORSI SERALI

NOME SCUOLA



IS D'ESTE - CARACCIOLLO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

CORSI SERALI - Istruzione di secondo livello Al fine di promuovere e migliorare la qualificazione della popolazione adulta rispetto agli standard europei e di elevare il numero di persone in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore, sono attivi i corsi di secondo livello riferiti all'Istruzione Professionale (Enogastronomico - Servizi di Sala e Vendita) e Tecnica (Sistema Moda) rivolti a giovani drop-out ed adulti. Seguendo le linee guida del MIUR, è stata introdotta la didattica per competenze. La programmazione didattica per competenze vede lo studente e il docente impegnati nell'acquisizione di abilità e conoscenze finalizzate non solo al successo scolastico, ma che prevedano una reale applicabilità in campo operativo mediante la risoluzione di situazioni problematiche incentrate su casi reali.

Tutta l'attività didattica del secondo livello è divisa in due periodi: secondo periodo didattico (biennalizzato - 3° e 4° anno) e terzo periodo didattico (quinto anno)

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Tale scelta è dettata dal fatto che la composizione delle classi risulta stabilizzata in genere a metà ottobre dato il prolungarsi della possibilità di iscrizione per i lavoratori-studenti.

L'orario varia a seconda dell'indirizzo scelto ed è organizzato su cinque giorni (sabato libero) dalle 16, 30 alle 20, 40.

Per tutti gli studenti sono, inoltre, disponibili attività di accompagnamento, sportello, tutoring, consolidamento e accertamento di competenze sia nella fascia oraria 15.00 - 16,30, sia nella fascia oraria 16, 30 - 20, 40 qualora non impegnati in attività formativa d'aula.

Ai sensi del DPR 22 giugno 2009, n. 122 "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, e` richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Le deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni. Al momento è attivo il secondo periodo. Da un punto di vista strettamente metodologico, si adotta una programmazione per Unità di Apprendimento (UdA) centrate su competenze di materia, trasversali, pluridisciplinari e percorsi modulari. I docenti si raccordano per area d'indirizzo individuando, per ciascun gruppo di livello, il tipo di competenza che una o più UdA concorre a sviluppare I piani di studio personalizzati Ad



ogni studente-lavoratore viene offerto un Patto Formativo Individualizzato, modellato sulla base dei percorsi formativi individuali pregressi e che tiene conto delle cause degli insuccessi e degli abbandoni scolastici, delle esperienze lavorative ed extra lavorative maturate dagli studenti nel corso degli anni precedenti. Grazie a questo documento, è possibile costruire dei percorsi formativi individualizzati e differenziati da intraprendere anche grazie all'ausilio delle nuove tecnologie, di attività di accompagnamento, sostegno, consolidamento, accertamento di competenze, tutoring, sportello, di valorizzazione delle eccellenze. In caso di accertate competenze professionalizzanti, sarà anche possibile ridefinire il monte ore individuale di ciascuno studente

Obiettivi

- rafforzare la cultura di base;
- migliorarne le competenze professionali
- sviluppare l'attitudine all' utilizzo delle nuove tecnologie
- aggiornare le conoscenze e competenze già acquisite
- accrescere l'autostima necessaria per un esito scolastico positivo
- orientare alla ricerca e/o al cambiamento di attività lavorativa

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEI CURRICOLI PER UDA

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

DALL' ISCRIZIONE AL PATTO FORMATIVO:

FASE 1 Accoglienza e orientamento Elemento preliminare per la costruzione di un efficace percorso di cambiamento è la messa in opera di procedure e azioni che permettano all'adulto di operare riconoscimenti delle proprie motivazioni e capacità entro la nuova prospettiva di studio e di formazione. Questa fase prevede l'intervento del docente tutor che utilizzerà sia un'intervista impostata secondo l'approccio biografico narrativo che specifiche prove di accertamento di competenze funzionali, con l'obiettivo di:



- sollecitare il corsista a riflettere sui suoi bisogni di formazione e sulle sue motivazioni, sulle sue aspettative, sulle sue conoscenze, sulle sue abilità e sulle sue modalità di apprendimento;
- mettere l'adulto in condizione di far valere il proprio patrimonio di saperi e abilità potenziali che vorrà sviluppare in acquisizioni valutabili e spendibili;
- mettere in evidenza aree di debolezza e punti di forza nella prospettiva del nuovo percorso individuale di apprendimento;
- elaborare in maniera concordata il percorso di formazione personale, le modalità e i tempi di fruizione, gli obiettivi finali. Si tratta di una fase di accoglienza e orientamento formativo volta non solo a far emergere tutte le evidenze necessarie al riconoscimento formale dei crediti, ma anche ad avviare il processo di autoriconoscimento.

Pertanto la strategia comunicativa e di partecipazione da adottarsi in questa fase dovrà assicurare il rinforzo della motivazione dell'adulto alla ripresa del percorso scolastico oltre ad una descrizione del sé, ai fini della formulazione del progetto formativo, il più dettagliata possibile. I risultati dell'intervista vengono utilizzati per la stesura del dossier del candidato

FASE 2

la Commissione e la definizione del Patto Formativo Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, l'Istituto nomina i docenti componenti la Commissione per la definizione del patto formativo individuale che esamina gli elementi di documentazione raccolti dal docente tutor per ciascun corsista, certifica gli eventuali crediti, individua gli eventuali debiti e definisce il percorso personalizzato tramite il patto formativo individuale.

Compiti della Commissione sono inoltre:

- favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo livello ed i percorsi di istruzione di secondo livello;
- lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
- costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;



- orientamento e riorientamento alla scelta formativa;
- consulenza individuale o di gruppo;
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E STIPULA DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Questo termine indica il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenere un riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista che l'esito delle prove di accertamento, e si compone di tre fasi:

A. Identificazione

Il processo di identificazione e riconoscimento dei crediti viene avviato dal docente tutor attraverso l'intervista d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale, i cui esiti sono raccolti nel dossier del candidato.

Vengono valutati:

- crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale
- crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa
- crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato

Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati. Nel caso di titoli di studio stranieri, varrà la dichiarazione di valore.

B. Valutazione dei crediti

La procedura prosegue con le prove di accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP. I criteri numerici per la valutazione dei test di



ingresso vengono esplicitati da ciascun docente nella sua programmazione.

C. Negoziazione del patto formativo e attestazione

In questa fase viene comunicata e negoziata con l'utente la proposta di percorso formativo. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In esito alle fasi sopra indicate viene redatto il Patto formativo individuale.

LA PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO (PFI)

Nell'Istituto "d'Este-Caracciolo" l'organizzazione dell'offerta didattica si basa sulla personalizzazione del percorso così come riassunto nel Patto formativo individuale, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione.

Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo richiesto dall'adulto, e riporta:

- il monte ore complessivo dovuto comprensivo dei crediti e dei debiti
- il piano delle UdA relative alle competenze da acquisire con l'indicazione di quelle fruibili a distanza e la tipologia di prove di verifica
- l'indicazione della durata di fruizione del PSP In caso di necessità di eventuali aggiornamenti del percorso formativo, dovuti agli esiti di valutazione formativa, alla variazione di uno o più termini pattuiti oppure su richiesta dell'utente, è sempre possibile modificare e rinegoziare il percorso descritto nel Patto formativo.

Sulla base del Decreto Legislativo 16 Gennaio 2013, n.13 allo studente possono essere riconosciuti i seguenti crediti:

CREDITI FORMALI

Crediti attestati da istituzioni scolastiche italiane (attestazioni, pagelle, diplomi di scuola secondaria, esami universitari, diplomi universitari) o non italiane quando la normativa prevede l'equipollenza dei titoli.

Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Possono essere riconosciuti come crediti formali tutte le materie i cui programmi corrispondano nella sostanza a quelli dell'indirizzo



"enogastronomia - servizi di sala e di vendita". La valutazione sull'equipollenza dei programmi è riservata al Consiglio di Classe.

CREDITI NON FORMALI

Crediti attestati da altro organismo che persegua scopi educativi e formativi (corsi strutturati nei CPIA, centri di formazione professionale, istituzioni scolastiche non italiane alle quali non è riconosciuta l'equipollenza dei titoli, ecc.).

Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Anche in questo caso il Consiglio di Classe è chiamato ad esprimere parere sulla richiesta di riconoscimento.

CREDITI INFORMALI

Crediti risultanti da qualunque forma di conoscenza maturata per motivi di studio o di lavoro (specializzazione professionale in settori riguardanti le materie di studio) che attesti la conoscenza di una specifica materia. Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Anche in questo caso il Consiglio di Classe è chiamato ad esprimere parere sulla richiesta di riconoscimento. Alla fine dei percorsi quinquennali, con il superamento dell'esame di Stato, viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnico-Professionale (Istituto Professionale) e di Istruzione Tecnica (Istituto Tecnico), relativo alla figura in uscita dall'indirizzo seguito dallo studente, con riferimento alle eventuali opzioni scelte nell'ambito dell'indirizzo secondo il seguente prospetto:

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO DI STUDIO

ARTICOLAZIONE Enogastronomico Servizi di SALA e di VENDITA

Enogastronomico ENOGASTRONOMIA

ISTITUTO TECNICO

INDIRIZZO DI STUDIO

ARTICOLAZIONE Sistema moda



TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA

I diploma costituisce titolo necessario, oltre che ai fini dell'accesso al mondo del lavoro, anche per l'ingresso all'università, agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLLO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ACCORDI DI COLLABORAZIONE DIDATTICA, FORMATIVA E CULTURALE IN LINGUA STRANIERA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE IN LINGUA STRANIERA

1) SPAGNA - ESSDM ESCUELA SEVILLA DE MODA

PROGETTO: SUSTAINABILITY CHALLENGE: SFIDE DELLA SOSTENIBILITA' NELLA FILIERA
DELLA MODA E APPROCCI EDUCATIVI AI TEMI AMBIENTALI.

L'iniziativa è incentrata su tematiche cruciali per il settore di riferimento quali l'eco-sostenibilità e l'innovazione stilistico-tecnologica. Il percorso triennale, avviato luglio 2024, prevede studi comparati e scambio di best practice di eco-design, di tradizioni e innovazioni stilistiche tra i partner, e punta a creare output rappresentativi delle attività di ricerca e di studio svolte sui temi dell'eco-sostenibilità nella filiera Moda, così da mettere in luce possibili leve per lo sviluppo economico e la riqualificazione culturale attraverso la valorizzazione del design.



2) PORTOGALLO, LISBONA - ESCOLA PROFISSIONAL MAGESTIL

Progetto di mobilità.

3) PORTOGALLO, LISBONA - ESCOLA SECUNDARIA LUMINAR

Progetto di ricettività turistica.

4) BULGARIA, MEZDRA - ISTITUTO SECONDARIO IVAN VAZOV

Progetto "Entrepreneurial skills in electronic commerce. E-commerce challenger: sfide tecnologiche per la promozione delle eccellenze".

5) BULGARIA, RAKITOVO - ISTITUTO SVETI KLIMENT OHRIDSKI

Progetto "Sustainability model: tourist hospitality made in Naples per la ricettività turistica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- PON PCTO all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: ESCOLA PROFESSIONAL MAGESTIL LISBONA PORTOGALLO

ACCORDO DI COLLABORAZIONE DIDATTICA, FORMATIVA E CULTURALE IN LINGUA STRANIERA con ESSDM ESCUELA SEVILLA DE MODA per la realizzazione del progetto di INTERNAZIONALIZZAZIONE IN LINGUA STRANIERA

ESCOLA PROFESSIONAL MAGESTIL LISBONA PORTOGALLO

Progetto di mobilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA



Destinatari

- Docenti
- Studenti





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto IN-STEM-EDI 2024**

Progetto innovativo di formazione sulle discipline STEM al fine di favorire lo sviluppo delle competenze STEM nelle studentesse e negli studenti "STEM Università 2024"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Moduli di orientamento formativo

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività del modulo di orientamento formativo:

- Laboratorio di orientamento: utilizzo della piattaforma Unica.
- Laboratorio di orientamento: rafforzamento dell'autoconsapevolezza, della motivazione e orientamento al risultato.
- Laboratorio di orientamento: definire la propria carriera.
- Laboratorio di orientamento: monitoraggio dei risultati e degli output.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività del modulo di orientamento formativo:

- Laboratorio di orientamento: utilizzo della piattaforma Unica.
- Laboratorio di orientamento: rafforzamento dell'autoconsapevolezza, della motivazione e orientamento al risultato.
- Laboratorio di orientamento: definire la propria carriera.
- Laboratorio di orientamento: monitoraggio dei risultati e degli output.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività del modulo di orientamento formativo:

- FSL - Formazione Scuola Lavoro
- Moduli di orientamento in uscita: attività promosse dalle Università e dagli Istituti AFAM, azioni orientative degli ITS Academy.
- Laboratorio di orientamento: utilizzo della piattaforma Unica.
- Laboratorio di orientamento: rafforzamento dell'autoconsapevolezza, della motivazione e orientamento al risultato.
- Laboratorio di orientamento: definire la propria carriera.
- Laboratorio di orientamento: monitoraggio dei risultati e degli output.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Laboratori di orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Attività del modulo di orientamento formativo:

- FSL - Formazione Scuola Lavoro.
- Moduli di orientamento in uscita: attività promosse dalle Università e dagli Istituti AFAM, azioni orientative degli ITS Academy.
- Laboratorio di orientamento: utilizzo della piattaforma Unica.
- Laboratorio di orientamento: rafforzamento dell'autoconsapevolezza, della motivazione e orientamento al risultato.
- Laboratorio di orientamento: definire la propria carriera.
- Laboratorio di orientamento: monitoraggio dei risultati e degli output.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Attività del modulo di orientamento formativo:

- FSL - Formazione Scuola Lavoro
- Moduli di orientamento in uscita: attività promosse dalle Università e dagli Istituti AFAM, azioni orientative degli ITS Academy.
- Laboratorio di orientamento: utilizzo della piattaforma Unica.
- Laboratorio di orientamento: rafforzamento dell'autoconsapevolezza, della motivazione e orientamento al risultato.
- Laboratorio di orientamento: definire la propria carriera.
- Laboratorio di orientamento: monitoraggio dei risultati e degli output.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Impariamo la seconda lingua

FSL sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025).

Il progetto "Impariamo la seconda lingua" è un percorso di PCTO rivolto agli istituti tecnici e professionali, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche, STEM e trasversali attraverso esperienze di orientamento formativo e professionale in Italia e all'estero. Le attività favoriscono l'uso della seconda lingua in contesti autentici, lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e una maggiore consapevolezza delle opportunità di studio e lavoro in ambito nazionale e internazionale, rafforzando occupabilità e successo formativo degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuole e aziende all'estero

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Percorsi orientamento al lavoro

Sviluppare consapevolezze delle proprie attitudini, interessi e competenze. Far conoscere il mondo del lavoro i settori produttivi e professionali, favorire scelte responsabili e realistiche post-diploma e accompagnare lo studente nella formazione del proprio progetto professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola ed esperti esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I maestri del lavoro

Sono soggetti che fanno parte della Federazione Nazionale Maestri Del Lavoro che promuovono la cultura lavorativa e supporto ai giovani in fase di transizione scuola-lavoro con percorsi formativi per gli alunni degli ultimi tre anni degli istituti tecnici e professionali. Hanno come obiettivo

- esperienze reali di contesto lavorativo,
- sviluppo competenze trasversali
- favorire l'orientamento professionale e capire meglio le proprie attitudini
- creare un collegamento concreto tra scuola e mondo del lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CAMBRIDGE

Potenziamento lingua inglese finalizzato alle certificazioni del quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere. Il progetto Cambridge prevede un corso di preparazione di livello A2/B1 del CQER delle lingue straniere in vista dell'esame mirato al conseguimento della relativa certificazione. Tale progetto nasce dalla volontà di offrire agli alunni dell'istituto l'opportunità non solo di ampliare ed approfondire le loro conoscenze, abilità e competenze linguistiche, ma anche di arricchire il proprio CV grazie alla possibilità di conseguire una certificazione riconosciuta dall'Unione Europea sia nel campo universitario che in quello lavorativo. Inoltre, detto progetto prevede l'unione di lingua straniera e nuove tecnologie digitali. Attraverso queste ultime, infatti, i discenti potranno apprendere e/o approfondire la lingua inglese in modo interattivo e diretto attraverso l'utilizzo di tutte le strumentazioni fornite dall'istituto, quali LIM, connessione Internet e tutti i programmi e i siti ai quali è possibile accedere tramite l'utilizzo di quest'ultima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Questa fusione di lingua straniera e tecnologie digitali scaturisce dall'intento di sviluppare nei discenti destinatari un completo sviluppo sia delle competenze digitali che della comunicazione in lingua inglese, così come richiesto dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilite dall'Unione Europea.



Risorse professionali

Interno

● GRUPPO SPORTIVO

Le attività programmate dai docenti sono: • Pallavolo • Calcio a 5 • Tennistavolo

Risultati attesi

Attraverso le suddette attività si intende contribuire all'armonico sviluppo psico-fisico degli alunni attraverso : 1) l'autocontrollo, l'osservanza delle regole, il fair play 2) lo sviluppo di sane abitudini igienico-alimentari 3) l'esaltazione dello spirito ludico e collaborativo 4) la valorizzazione di sé stessi che prescinda da ogni sentimento di sopraffazione degli altri. La programmazione dei Giochi Sportivi Studenteschi si articherà in "avviamento alla pratica sportiva". Tutte le attività interne verranno svolte nelle palestre dell'Istituto e presso il campetto sportivo delle Fontanelle ed inoltre, durante il corso dell'anno potranno essere utilizzate altre strutture esterne per una più ampia e articolata conoscenza delle discipline sportive.

● PROGETTO "Adotta una scuola" - ALTAGAMMA

PARTNER: ISAIA Obiettivo: Trasferire non competenze tecniche ma contenuti utili per le scelte future degli studenti, spesso fuorviati da un'identificazione della moda basata unicamente sulla figura iconica dello "stilista" che trasmette valori effimeri di glamour e mondanità sintetizzati dalla "sfilata" vista in maniera totalmente slegata da un processo creativo e industriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- visione più realistica del funzionamento di un'azienda del Made in Italy di alta gamma •
- comprensione attraverso l'esperienza ISAIA delle specificità dell'alto di gamma campano •
- conoscenza della rete campana di soggetti pubblici e privati operanti in ambito Moda

● PROGETTO CINEFORUM

Il cinema rientra a pieno titolo in una programmazione didattica interdisciplinare e fornisce un approccio critico e diversificato alla realtà, offrendo stimoli culturali e competenze che vanno ad arricchire la formazione degli studenti.

Risultati attesi

Il cineforum prevede programmi predisposti secondo un filo conduttore che offre l'opportunità di approfondire aspetti della vita sociale e dell'universo giovanile, in un dialogo che dalla sala cinematografica si trasferisce alla classe.

● IL LAVORO INIZIA DALLA SCUOLA

L'idea del progetto nasce dalla volontà di creare un'interazione tra la formazione erogata dall'Istituto Scolastico ed il mondo del lavoro. Inoltre esso si prefigge di motivare gli alunni e far in modo che essi prendano coscienza delle loro capacità e competenze acquisite nel corso degli anni scolastici, preparandoli in modo adeguato ad affrontare in futuro la fase di ricerca e di selezione del personale o eventuale autoimpiego.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono quelli di aiutare l' allievo ad organizzare il proprio progetto formativo, professionale e lavorativo trovando un punto di convergenza tra le proprie aspirazioni, le esperienze laboratoriali scolastiche e di alternanza scuola lavoro, l' offerta formativa in generale e la possibilità di sbocco nel mercato del lavoro.

● ERASMUS+

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Il programma, approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013. L' ISIS Isabella D'Este-Caracciolo ha ottenuto l'accreditamento per il progetto Erasmus+ per un periodo di sette anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti prevedono la possibilità di svolgere tirocini professionali in Paesi dell'Unione Europea, mirando alla valorizzazione delle eccellenze.

● EDUCARE ALLA BELLEZZA - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO

Il nostro progetto è sorretto da un'idea di alunno considerato non solo come destinatario di contenuti ma come protagonista, portatore e costruttore di diritti, esploratore, ricercatore. Il progetto tende ad implementare la relazione e la collaborazione. La chiave dell'educazione sta in una parola: insieme. Ci si educa insieme, adulti e ragazzi, insieme si diventa corresponsabili. Conoscere le proprie radici storiche e culturali ha un alto valore formativo, significa trovare una propria specifica identità, senso di appartenenza, socialità. Lo scopo è di destare negli allievi la curiosità, il desiderio di conoscenza delle proprie origini culturali, fornendogli, tuttavia, un punto di vista il più possibile ampio ed approfondito; riconoscere se stessi nella dignità di un passato antico e riconoscere l'altro da sé, come suo simile in un destino comune, quello umano. Ripercorrendo le principali vicende storiche, che hanno segnato il territorio sin dalle antiche civiltà, gli alunni individueranno siti, luoghi che saranno fonte d'ispirazione per la realizzazione del nostro percorso progettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il percorso didattico prevede la formazione degli studenti che dovranno progettare abiti, borse e accessori di moda da proporre in un evento che veicolerà il "made in Naples", utilizzando i segni caratterizzanti delle strutture architettoniche del centro storico di Napoli, che saranno elaborati in messaggi visivi dagli studenti dell'Isis Istituto Isabella Caracciolo di Napoli. L'uso dei segni proposti permetterà di conservare nella memoria l'identità storica della nostra città.

● REPUBBLICA@SCUOLA

Progetto in collaborazione con il quotidiano La Repubblica per la creazione di un giornale d'Istituto online, mediante piattaforma su cui vengono pubblicati contenuti prodotti dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti, con il supporto degli insegnanti e la guida della redazione di Repubblica, prenderanno confidenza con i diversi strumenti dell'arte del giornalismo. Avranno la possibilità di farsi intervistare dalla redazione ed esprimere la propria opinione sul mondo della scuola. Potranno dare visibilità agli istituti e alle iniziative scolastiche nelle "Vetrine delle scuole"



Potranno scambiare opinioni e esperienze con i colleghi di tutta Italia nel Forum degli insegnanti.

● **POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA e SCRITTURA con Associazione Livia Dumontet Onlus**

Promuovere il libro e la lettura è una funzione importante per la crescita culturale e personale di ognuno. Un popolo di lettori è un popolo libero. L'Associazione Livia Dumontet Onlus nasce da questa premessa e con un'ambizione: diffondere quanto più possibile, nelle fasce disagiate della popolazione, la cultura del libro, attraverso l'istituzione di borse di studio, da assegnare a studenti meritevoli, ma bisognosi, vincitori di concorsi letterari; la creazione di biblioteche e ludoteche per bambini nelle scuole di periferia; l'organizzazione di seminari, dibattiti, presentazione di libri da parte di scrittori e autori, per raccontare il ruolo della lettura per la crescita personale e culturale di ognuno. A tutto questo, l'Associazione affianca un lavoro continuo di scouting di nuovi progetti che abbiano come filo conduttore lo sviluppo e la diffusione di cultura ed istruzione nelle fasce più deboli della popolazione. Il primo e principale progetto portato avanti dall'Associazione, sin dalla sua fondazione, è il Premio alla Lettura Livia Dumontet, che consente a studenti meritevoli, iscritti all'ultimo anno delle scuole medie superiori della città metropolitana di Napoli, ubicate in contesti sociali disagiati, di mantenersi economicamente durante gli studi universitari, per costruirsi un curriculum vitae adeguato alle proprie competenze e desideri, e di ricevere un supporto nel proprio percorso di crescita personale e culturale. Il Concorso "Premio Livia Dumontet" denominato "Il mio Racconto" ha come obiettivo la promozione della lettura e della scrittura, ed è aperto a tutti gli studenti che frequentano l'ultimo e penultimo anno delle scuole superiori della città metropolitana di Napoli (scrittori esordienti e non). Possono partecipare tutti gli studenti, iscritti all'ultimo e penultimo anno delle scuole superiori della città Metropolitana di Napoli, indipendentemente dall'età, anche se minorenni, con una loro opera letteraria inedita, in forma di racconto. Il Premio consiste in una somma in danaro, per il primo classificato, indicato dalla giuria esterna, da utilizzare per la frequenza di un corso di specializzazione o master universitario post laurea (triennale) o di un corso di lingua inglese in Inghilterra, o altro paese, in un Istituto riconosciuto dal sistema di qualità della certificazione delle competenze linguistiche, in linea con gli standard scientifici fissati dal Consiglio d'Europa del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diffondere, soprattutto nelle fasce disagiate della popolazione, la cultura del libro attraverso l'istituzione di borse di studio. Consentire a studenti meritevoli, iscritti presso le scuole secondarie di II grado della città metropolitana di Napoli, ubicate in contesti sociali disagiati, di mantenersi economicamente durante gli studi universitari, per costruire un curriculum vitae adeguato alle proprie competenze e desideri, e di ricevere un supporto nel proprio percorso di crescita personale e culturale.

● Innova Lab: Laboratori innovativi avanzati

PN2127 "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

Traguardo

Entro tre anni la scuola intende incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello almeno intermedio nella competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare ulteriormente il successo degli studenti nei percorsi post-diploma (ITS, università e lavoro), migliorando la coerenza tra le competenze acquisite a scuola e le richieste dei percorsi successivi, in particolar modo implementando accordi con le aziende di settore del territorio locale e nazionale.

Traguardo

Aumentare entro tre anni la quota di diplomati che trovano un'occupazione coerente con il proprio indirizzo di studi entro 12 mesi dal diploma e il numero di studenti che intraprendono studi post-diploma (ITS e università).

Risultati attesi

Potenziamento competenze tecniche, digitali e professionali degli studenti attraverso laboratori innovativi, migliorando motivazione, successo formativo, orientamento in uscita e coerenza con il mondo del lavoro.



● VIVIAMO LA SCUOLA

"Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

Traguardo

Entro tre anni la scuola intende incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello almeno intermedio nella competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

Risultati attesi



Il progetto promuove competenze, inclusione, socialità e benessere degli studenti nel periodo estivo, rafforzando il legame con la scuola e prevenendo situazioni di disagio e dispersione.

Risorse professionali

Interno

● Progetto EDUGAME

Progetto EDUGAME search, scan e connect laboratorio con esperto gaming

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

Traguardo

Entro tre anni la scuola intende incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello almeno intermedio nella competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.



Risultati attesi

Il progetto sviluppa competenze digitali, pensiero critico e relazioni positive attraverso il gaming educativo, promuovendo un uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

● Progetto Schermi in classe

SCHERMI IN CLASSE è un progetto culturale innovativo che porta il cinema su grande schermo direttamente agli studenti, allestendo sale cinematografiche temporanee nelle scuole italiane. Le scuole coinvolte nel progetto scelgono uno dei percorsi proposti: corruzione e diritti, ambiente e sostenibilità, memoria, inclusione e povertà, ospitando le proiezioni e gli incontri con registi e autori. Durante il percorso gli studenti accedono a una piattaforma dedicata su cui condividono contenuti multimediali selezionati dal web in relazione ai temi affrontati. Sempre online, autori, registi ed esponenti della società civile responsabile, attraverso interviste video, riflettono e pongono domande agli studenti, dando vita a un dialogo che unisce le scuole nella costruzione di un immaginario collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto rafforza le competenze di media literacy e cittadinanza digitale, promuovendo un uso critico, responsabile e consapevole degli schermi e dei media.

● Progetto SIC-Lab Cinemovel

Progetto SIC-Lab Cinemovel, formatori provenienti dal mondo della comunicazione e dell'attivismo, incontrano gli studenti per realizzare laboratori di media e film literacy sui temi dell'antimafia sociale e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

Traguardo

Entro tre anni la scuola intende incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello almeno intermedio nella competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

Il progetto sviluppa media e film literacy, pensiero critico e cittadinanza attiva, promuovendo legalità, antimafia sociale e partecipazione consapevole degli studenti.

● Progetto ORIENTAlife - La scuola orienta per la vita

ORIENTAlife- La scuola orienta per la vita nasce avendo come faro l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 dicembre 2013 e la condivisione del significato attribuito all'espressione: orientamento permanente, che sta ad indicare il «processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative». Peraltra, in linea con quanto disposto dal DM.



22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, il progetto si pone la missione di fornire il proprio contributo e supporto ad un corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui questi elementi sono organicamente inseriti in una didattica che si possa qualificare come orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.

Traguardo

Entro tre anni la scuola intende incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello almeno intermedio nella competenza personale/sociale capacita' di imparare ad imparare, competenza digitale e competenza imprenditoriale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare ulteriormente il successo degli studenti nei percorsi post-diploma (ITS, università e lavoro), migliorando la coerenza tra le competenze acquisite a scuola e le richieste dei percorsi successivi, in particolar modo implementando accordi con le aziende di settore del territorio locale e nazionale.

Traguardo

Aumentare entro tre anni la quota di diplomati che trovano un'occupazione coerente con il proprio indirizzo di studi entro 12 mesi dal diploma e il numero di studenti che intraprendono studi post-diploma (ITS e università).

Risultati attesi

Orientalife - La scuola orienta per la vita" mira al raggiungimento dei seguenti traguardi: favorire la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare l'apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti differenti da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica far acquisire, all'alunno/a e allo studente/alla studentessa, competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società sviluppare nell'alunno/a e negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università promuovere attività di orientamento in sinergia con le famiglie aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi



universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto Il suddetto progetto intende valorizzare "la scuola" come attore protagonista ed interfaccia attiva tra i giovani, il mondo del lavoro e delle professioni, coinvolgendo da una parte alunni e studenti e dall'altra una molteplicità di attori presenti sul territorio.

● Progetto RESTART

Il percorso educativo si rivolge agli studenti dell'ISIS Isabella d'Este Caracciolo dell'indirizzo didattico in "Sistema moda". Il percorso educativo sarà volto a mostrare quale può essere l'applicazione pratica nel mercato del lavoro di alcune materie (Laboratorio tecnologico e Ideazione e progettazione). Durante il percorso i partecipanti saranno dotati di un Quaderno d'imprenditoria, un vademecum con contenuti guidati ed esercitazioni che simulano i reali step per l'avvio di un'impresa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare ulteriormente il successo degli studenti nei percorsi post-diploma (ITS,



università e lavoro), migliorando la coerenza tra le competenze acquisite a scuola e le richieste dei percorsi successivi, in particolar modo implementando accordi con le aziende di settore del territorio locale e nazionale.

Traguardo

Aumentare entro tre anni la quota di diplomati che trovano un'occupazione coerente con il proprio indirizzo di studi entro 12 mesi dal diploma e il numero di studenti che intraprendono studi post-diploma (ITS e università).

Risultati attesi

Realizzazione di 3 business

Destinatari	Altro
-------------	-------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole ACCESSO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Si è realizzato il cablaggio della sede centrale con i fondi del fesr 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-543 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici</p>
<p>Titolo attività: Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Si è dotato l'istituto di strumenti per la didattica digitale integrata con il fesr 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-842 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica</p>

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
<p>Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola ACCOMPAGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Un animatore digitale in ogni scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati</p>



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal piano digitale della scuola, l'istituto presenta, tramite la figura dell'animatore digitale, il proprio piano di intervento suddiviso nel triennio e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.S."D'ESTE-CARACCIOLI" - NARC118016

IS D'ESTE - CARACCIOLI SERALE - NARC11850E

I.T.I. " I. D'ESTE " - NATF11801Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalita' formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell' identita' personale e promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilita' e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità' con i criteri e le modalità' definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Il docente esprime la propria proposta di voto negli scrutini intermedi e finali sulla base dei seguenti criteri:

Livello di competenze acquisite espresso in termini docimologici secondo la tabella di corrispondenza fra giudizi e criteri di valutazione presentata di seguito

- Maturazione e preparazione conseguita in relazione alla situazione di partenza
- Partecipazione, interesse ed impegno dimostrati verso le attività proposte, sia curricolari che integrative
- Partecipazione ai PON con conseguimento della certificazione finale

Eventuali valutazioni effettuate da docenti della stessa disciplina di classi parallele su prove concordate in sede dipartimentale.



Allegato:

GRIGLIA Valutazione profitto + griglia valutazione UDA dicembre 2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (cfr. art. 1, D. Lgs. 62/2017).

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (cfr. art. 7 del D.P.R. 122/2009).

Allegato:

GRIGLIA Valutazione Comportamento 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva in caso di un numero di insufficienze gravi superiore a due. Per i restanti aspetti si rimanda alla specifica normativa in vigore.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Fatte salve le indicazioni dell'ordinanza ministeriale sugli esami finali del secondo ciclo, il credito



scolastico viene attribuito come da TABELLA MINISTERIALE ALLEGATA e secondo i seguenti criteri di Istituto: CRITERI D'ISTITUTO DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe valuterà sulla base dei seguenti criteri, verbalizzando le motivazioni per ogni singolo alunno. L'alunno consegue il massimo della fascia: SE LA MEDIA HA UNA FRAZIONE DECIMALE UGUALE O MAGGIORE DI 0,5. SE LA MEDIA HA UNA FRAZIONE DECIMALE MINORE DI 0,5 MA è IN POSSESSO DI ALMENO UNO DEI REQUISITI SOTTO INDICATI. REQUISITI: FREQUENZA ASSIDUA (meno di 60 ore di assenza nell'arco dell'anno scolastico) •INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE A ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA •PARTECIPAZIONE ASSIDUA E PROFICUA AI PERCORSI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PREVISTI DAL PTOF, INCLUSI FSL E I PROGETTI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI. NON si procede all'assegnazione del massimo della fascia in presenza di una delle seguenti condizioni: promozione nello scrutinio di giugno, basata sulla sufficienza derivante da voto di consiglio per carenze lievi •promozione differita per sospensione di giudizio nello scrutinio di giugno.

Allegato:

tabella attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta diverse strategie per favorire l'inclusione degli allievi BES sia con disabilità che con altri Bisogni Educativi Speciali. Il punto di forza della progettualità d'Istituto è l'estensione della didattica inclusiva, in particolare quella laboratoriale, a tutti gli alunni al fine di contrastare il fenomeno della dispersione e favorire il successo formativo. In particolare, il coinvolgimento degli studenti in tutte le attività curricolari ed extracurricolari, diurne e pomeridiane e la partecipazione ad eventi e manifestazioni programmati dalla scuola è una strategia che permette agli studenti di evidenziare le proprie potenzialità evitando l'autoesclusione. Il GLI è attivato ed è frutto del lavoro della Funzione Strumentale dedicata e del Dipartimento per l'inclusione. Tale Dipartimento ha ampliato le proprie competenze anche alle problematiche relative al disagio e all'abbandono scolastico e coordinato attività formative sull'inclusione per il personale della scuola. Per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e migliorato la modulistica rendendola più facilmente fruibile.

Punti di debolezza:

Il numero degli insegnanti di sostegno è adeguato ma diversi di loro non sono a T.I. presso l'istituto e questo sicuramente limita la continuità didattico- educativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie
- Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Per la definizione e la stesura dei Piani Educativi Individualizzati si procederà alla raccolta ed all'analisi di quegli elementi che interagendo tra loro possono efficacemente supportare ed accompagnare il processo di integrazione e di inclusione.

- 1. Conoscenza dell'alunno: fascicolo personale dell'alunno contenente la documentazione così come specificato ai sensi del D. Lgs. 66/2017.
- contatti e continuità verticale con la scuola media di provenienza (per gli alunni delle classi prime)
- osservazioni iniziali e dinamiche relazionali
- osservazione delle abilità trasversali
- incontri con operatori e famiglia

- 2. Conoscenza del contesto scolastico:
- progettualità inclusiva
- organizzazione risorse umane e loro professionalità
- materiali e tecnologie

- 3. Conoscenza del contesto territoriale:
- interventi e progetti extrascolastici
- operatori di riferimento e loro ruolo
- partecipazione a progetti di Rete
- rapporti con i CTI e GIT

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Consiglio di classe
- Specialisti ASL
- Famiglia
- GLI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partnership educativa della famiglia può risultare se non decisiva, senz'altro efficace ai fini dei PEI e del progetto inclusivo in generale. Tale partecipazione si delinea nelle seguenti dinamiche:

- Accoglienza
- Scambio di informazioni sull'allievo
- Scambio di informazioni sulle modalità di apprendimento dell'alunno (tempi, impegno didattico in situazione e a domicilio, particolari necessità che possono sopravvenire)
- Espli- cazione delle modalità valutativa



Documentazione/informazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli allievi diversamente abili viene eseguita sulla base del percorso educativo individualizzato indicando per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti. La valutazione va considerata come valutazione di un processo e non solo delle performances.

L'oggetto della valutazione è tutto il processo di apprendimento, si considera quindi, non solo il profitto, ma anche comportamento, la partecipazione e l'impegno, i progressi materiali rispetto ai livelli di partenza. Per ottimizzare il processo valutativo è necessario:

- Definire chiaramente che cosa si sta valutando
- Porre attenzione alle competenze
- Valutare l'apprendimento per ciò che ha imparato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La scuola prevede attività di orientamento in uscita attraverso iniziative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali. L'Istituto si attiva per facilitare la partecipazione degli allievi BES, in particolar modo degli allievi disabili, alle attività di alternanza scuola lavoro, così come previsto dalla normativa.

Approfondimento

A completamento delle azioni specificate nell'apposita sezione del PTOF, l'Istituto ha attivato:

- protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri
- protocollo istruzione domiciliare.





Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

I.T.I. " I. D'ESTE " - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT56 - SISTEMA MODA ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ISIS ISABELLA D'ESTE CARACCIOL	Istituto Tecnico	IT56 - SISTEMA MODA ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di

IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
ISIS ISABELLA D'ESTE	IP	Operatore Dell'Abbigliamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CARACCIOL		E Dei Prodotti Tessili Per La Casa, Diploma Quadriennale Professionale Di Tecnico Dell'Abbigliamento.

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS MIA MODA CAMPANIA	SISTEMA MODA	TECNICO SUPERIORE PER I PROCESSI DI RICERCA, SVILUPPO E PRODUZIONE DEI PRODOTTI DEL SISTEMA MODA

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione) Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
QUADRO SRL	VIA PROVINCIALE PIANURA 2, POZZUOLI	PRODUZIONE E COMMERCIO DI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI	AZIENDA MANIFATTURIERA
ISAIA & ISAIA Spa	Via Roma 44, Casalnuovo Di Napoli	Produzione E Ingrosso Abbigliamento	AZIENDA MANIFATTURIERA

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni)



**formative accreditate dalle Regioni che erogano
percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM,
imprese, altri soggetti pubblici e privati)**

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
FORM RETAIL SRL	PIAZZA DEI MARTIRI 30 NAPOLI	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione



Aspetti generali

L'Istituto adotta un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001, a garanzia dell'efficacia dei processi educativi, organizzativi e amministrativi e nell'ottica del miglioramento continuo del servizio scolastico.

La certificazione ISO 9001 supporta l'organizzazione dei processi didattici e gestionali, favorendo chiarezza dei ruoli, standardizzazione delle procedure e monitoraggio sistematico delle attività.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Area coordinamento percorsi istruzione e formazione. Coordinamento con: rapporti con la regione, IFTS, ITS, Esami di stato Aggiornamento e modifiche RAV, PdM, PTOF. Partecipazione agli incontri istituzionali. Proposta e coordinamento percorsi relativi all'educazione alla legalità. Raccordo con le funzioni strumentali per l'implementazione delle competenze, collaborazione col Ds alla proposta di organico. Raccordo e sintesi sui processi di implementazione dei percorsi. Reperimento fonti normative sulle problematiche inerenti il funzionamento didattico Area legale preparazione e verbalizzazione lavori org. Coll., coordin. Procedure elettorali, rilevazione problematiche relative alle funzioni di RLs e raccordo con il RsPP.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Gestione ordinaria attività didattica, supporto responsabili di sede, monitoraggio dispersione scolastica e rispetto del regolamento di Istituto, proposta ed organizzazione visite guidate presenza e supporto logistico agli eventi, UAT, presenza e supporto logistico agli eventi, collaborazione stesura graduatorie di Istituto,	4



	monitoraggio e dell'attivazione dei processi relativi all'efficienza ed al buon funzionamento dell'Istituto, raccordo con le altre f.strumentali per l'implementazione delle competenze, cura delle eccellenze.	
Funzione strumentale	Area 1 coordinamento nell'attuazione delle priorità formative e progettuali del PTOF (3) Area 2 progettualità d'Istituto. Implementazione dei processi tesi al raggiungimento degli ob. prefissati dal PNsD comunicazione interna ed esterna Area 3 supporto ai docenti nella progettazione di interventi specifici per l'inclusione scolastica. Assistenza, progettazione e formazione docenti (2) Area 4 Percorsi di alternanza scuola lavoro, monitoraggio e ricerca sulle competenze dimercato delle aziende per avviare percorsi curriculare, extracurriculare e stage. Reperimento aziende	4
Capodipartimento	Collaborazione alla stesura del Ptof/RAV, proposte di percorsi curriculare ed extracurriculare, coordinamento delle attività unificate per ambito disciplinare.	3
Responsabile di plesso	Sostituzione docenti assenti, controllo ritardi alunni. presenza attività funzionali segnalazione malfunzionamento edificio controllo del rispetto regolamento istituto	1
Responsabile di laboratorio	Controllo stato delle attrezzature proposte di acquisto attrezzature e materiale di consumo	6
Animatore digitale	Implementazione dei processi tesi al raggiungimento degli ob. prefissati dal PNsD comunicazione interna ed esterna	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in	1



correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;

Commissione comunicazione	Curare la comunicazione d'istituto	3
Commissione orientamento	Raccordo con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo grado cura dell'orientamento in itinere orientamento in uscita e relazione con Università, Enti e Aziende	3
Coordinatore corso serale	Predisposizione orario delle lezioni e delle eventuali sostituzioni, collaborazione per la gestione dei fascicoli degli alunni, ogni altra attività funzionale al buon andamento delle attività didattiche del corso.	1



GLI

Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica Raccolta e documentazione degli interventididattico-educativi posti in essere anche infunzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH
Elaborazione di una proposta di un Piano Annuale per l'Inclusività.

12



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Il ruolo del Direttore dei servizi generali e amministrativi, oggetto di rinnovato interesse e ampliamento in termini di compiti e responsabilità, assume un ruolo cruciale nella gestione delle istituzioni scolastiche. In termini di competenze e attività, il DSGA spazia dalla materia giuridica (diritto amministrativo, diritto del lavoro, normativa sulla sicurezza, norme sulla privacy) all'ambito contabile (per il supporto e/o la redazione diretta dei documenti contabili), passando per le competenze negoziali (codice degli appalti), competenze relazionali e di organizzazione dell'ufficio di segreteria e di tutto il personale A.T.A., alle competenze in materia fiscale, fino alla gestione dei beni mobili e degli inventari.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica in assenza del personale preposto.

Ufficio acquisti

Personale amministrativo preposto all'acquisto di beni e forniture necessari per il funzionamento d'istituto.

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri. Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; Compilazioni statistiche della didattica; effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili; Espletamento delle pratiche di infortunio, in caso di assenza del collega di stanza, via telematica relative agli alunni. Provvede altresì alla gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni; aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti; produzione di modulistica e documentale di atti afferenti gli alunni in visite guidate, viaggi d'istruzione, pratica sportiva, progetti del POF ecc. Referente circa l'espletamento delle pratiche di infortunio degli alunni via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. Tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi degli alunni.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio personale gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze, ecc.), i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE TAM - TESSILE ACCESSORI MODA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Comitato tecnico organizzativo

Denominazione della rete: PATTO DI COMUNITÀ "PER UNA SVOLTA NELLE POLITICHE FAMILIARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON ASSOCIAZIONE GRESPO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: RETE SCUOLE PER LA SANITA'

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner



Denominazione della rete: ISABELLA D'ESTE CARACCIOLI - FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA AL DUOMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON STUDY SRL SOCIETÀ BENEFIT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Denominazione della rete: CNPCH - CONFRATERNITE NAPOLI, PALERMO, CAGLIARI - UN PATRIMONIO CONDIVISO E ACCESIBILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER



Denominazione della rete: LA SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Benessere psicofisico, sociale e relazionale della comunità scolastica

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMIAMOCI PER FORMARE ALUNNI SEMPRE PIÙ COMPETENTI

Il comma 124 definisce la formazione degli insegnanti "obbligatoria, permanente e strutturale" in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa", nella consapevolezza che il piano di formazione può essere integrato e corretto in itinere, si procede rimanendo ancorati principalmente alle risultanze del RAV. Pertanto per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane si intende attivare corsi di aggiornamento, sempre in un clima di scelte condivise, che non sentiranno ad ogni docente di operare con competenza e rispondere alle esigenze di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti su tematiche "comuni", sono: "Inclusione" "Curricolo, progettazione e valutazione" "Orientamento" Tali tematiche saranno svolte o all'interno dell'Istituto o avvalendosi dei progetti proposti dalla rete di scuole dell'ambito 14 di Napoli.

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL SOFTWARE "NEDGRAPHICS"

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare e consolidare le competenze dei docenti nell'utilizzo del software NEDGRAPHICS per la progettazione e la modellistica nel settore moda nonché la progettazione lo studio delle fibre, filati e tessuti attraverso lo studio degli intrecci. La formazione prevede attività pratiche sull'uso degli strumenti digitali per la creazione e lo sviluppo dei modelli e vestizioni 3D, favorendo l'integrazione tra progettazione grafica, modellistica e didattica laboratoriale. Il percorso contribuisce all'aggiornamento professionale dei docenti e al rafforzamento delle competenze digitali e tecnico-professionali, in coerenza con gli indirizzi Sistema Moda e Made in Italy.



Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PER HARDWARE E SOFTWARE PER LE ANALISI TESSILI

Il percorso di formazione è finalizzato a potenziare le competenze professionali dei docenti nell'uso delle strumentazioni del laboratorio di analisi tessili, con particolare attenzione all'osservazione, alla verifica e al controllo delle caratteristiche dei materiali. La formazione prevede attività pratiche e dimostrative per favorire un utilizzo consapevole delle attrezzature, l'integrazione delle analisi tessili nella didattica laboratoriale e l'aggiornamento sulle tecnologie e procedure di settore, in coerenza con gli indirizzi Sistema Moda e Made in Italy.

Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE



RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL SOFTWARE "STAMPANTE 3D"

Corso di formazione rivolto al personale docente, finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo del suddetto software.

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL SOFTWARE PER LA MODELLISTICA "CALEDONIA"

CALEDONIA è un software professionale per la modellistica CAD nel settore moda, utilizzato per la progettazione tecnica di capi di abbigliamento. Consente di creare, modificare e sviluppare modelli in modo preciso e digitale, supportando le fasi di piazzamento, sdifettamento e industrializzazione del prodotto. Il software favorisce l'integrazione tra progettazione creativa e produzione, migliorando accuratezza, tempi di lavoro e qualità del risultato finale, ed è particolarmente indicato per la formazione tecnica e professionale nel Sistema Moda.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE RELATIVO ALLA STAMPA SUBLIMATICA

Il software per stampa sublimatica è uno strumento digitale utilizzato per la progettazione grafica e la gestione del processo di stampa su tessuto tramite sublimazione. Consente di creare e modificare disegni, pattern e immagini, gestire colori e dimensioni, e preparare i file per la stampa su supporti tessili. Il software supporta l'intero flusso di lavoro, dalla ideazione grafica alla produzione, favorendo precisione, qualità del risultato e integrazione tra creatività, tecnologia e produzione, ed è particolarmente indicato per la formazione nel settore moda e Made in Italy.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMIAMOCI PER UNA SCUOLA ALL'AVANGUARDIA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE RELATIVO ALL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME ARGO E G-SUITE FOR EDUCATION

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE "PASSWEB" PER L'AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE E NUOVI ADEMPIMENTI

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte